



ASSOCIAZIONI RUVO

L'Ala di Riserva presenta "A Christmas Carol"

Sabato 10 e domenica 11 dicembre presso la Scuola G. Bovio

TERESA FIORE

Giovedì 1 Dicembre 2016 ore 7.29

Come ogni anno arriva il Natale! "E cos'è il Natale se non un giorno di scadenze quando non s' hanno danari, un giorno in cui ci si trova più vecchi di un anno e nemmeno un'ora più vecchi?" È da queste parole di Charles Dickens che nasce lo spettacolo teatrale dei ragazzi dell'**associazione Onlus L'ala di Riserva** che tornano ancora una volta in scena dopo il successo della rappresentazione "Il gobbo di Notre Dame".

In attesa del Natale tornano i valori dell'amore e della solidarietà, del rispetto e dell'uguaglianza, raccontati dai ragazzi diversamente abili in una rivisitazione della famosa opera "**A Christmas Carol**". Il protagonista, Ebenezer Scrooge, uomo ricco, avido, scorbutico e avaro, detesta il Natale e disdegna l'entusiasmo di tutti coloro che amano festeggiarlo, come il suo dipendente dal cuore d'oro Bob Cratchit oppure il suo affezionato nipote Fred. La risposta, nell'evolversi degli eventi, giunge non attraverso la ragione umana ma grazie all'intervento della Provvidenza Divina, unica fonte pura e attendibile. Così la notte del 25 Dicembre del 1842, dinanzi allo sguardo incredulo di Scrooge, si manifestano tre spiriti. Ad annunciarglieli è la figura spettrale del suo ex socio in affari Jacob Marley; gli spiriti aiuteranno Scrooge a ripercorrere la sua vita, offrendogli una visuale imparziale e inducendolo ad una riflessione profonda su come le proprie credenze, le proprie convinzioni, i propri giudizi e pregiudizi e soprattutto le proprie azioni, possano influire inevitabilmente sulla vita altrui.

Un racconto quello di Dickens che l'associazione ha voluto scegliere per via del parallelismo spesso esistente tra la vita di Scrooge e la condizione di molti disabili costretti alla solitudine e a molte rinunce, per via di una società che non riesce ancora ad accettare in toto la diversità. Lo spettacolo dunque, vuole rappresentare un mezzo per favorire l'integrazione di chi convive con una disabilità, certi che, come accade a Scrooge, è sempre possibile invertire la storia della propria vita e trarre, anche dai momenti di difficoltà, la forza, il coraggio, la gioia per vivere in comunione con tutti, senza alcun pregiudizio. Ciò, insegna Dickens, è possibile solo con l'aiuto degli altri che, benché all'inizio sembrano pericolosi, si rivelano nostri compagni di volo. Non è un caso che questo spettacolo venga messo in scena da un'associazione che trae nome e spirito da uno dei più noti componimenti di don Tonino Bello, uomo della nostra Chiesa che fece dell'integrazione e dell'amicizia i baluardi di una vita intera.

Con il **patrocinio del Comune di Ruvo di Puglia**, a collaborare con i ragazzi, ci sono il **maestro Rino Campanale**, "**I Cantori di S. Pio**", la **scuola di ballo "Vivo Latino"**, l'**associazione APO di Ruvo di Puglia**, **Creacasa**, **Mediterranea Immobiliare**, **Berardi Imballaggi** e l'**officina meccanica S.M.I.T.A.**

Anche la scelta di realizzare una pièce teatrale non è casuale. «E' l'immensa fiducia nel teatro, in quanto potente strumento espressivo e terapeutico, la profonda riconoscenza nei confronti di tutti quei cuori teneri che silenziosamente ci sostengono in ogni avventura, ma soprattutto l'amore nei confronti dei nostri ragazzi che ci ha portati ad inscenare l'opera di Charles Dickens, di cui ne condividiamo pienamente il **messaggio di speranza, nei confronti dell' uomo e della sua capacità di riacquistare quella bellezza interiore che in lui da sempre alberga**, lasciando che si riveli nei sentimenti più spontanei e nei rapporti umani semplici e sinceri.» Sono queste le parole della **presidente dell'associazione, Caterina Sorice** che, indaffaratissima ed entusiasta dei suoi ragazzi, invita tutti allo spettacolo in programma per **sabato 10 e domenica 12 dicembre, alle ore, 19.00, presso la scuola elementare Giovanni Bovio di Ruvo di Puglia**, per aspettare insieme un Natale all'insegna dei buoni sentimenti.





le altre notizie

BISCEGLIE

VENERDÌ 2 DICEMBRE

Convegno sul Parkinson

■ Al subdolo "Mister Parkinson: uno scomodo inquilino" è dedicato il tema del convegno che si terrà venerdì 2 dicembre, alle 17, presso l'auditorium "don Arcieri". L'evento è promosso dal Comune, dall'Associazione Anteias della Cisl Fnpe e dall'Associazione Parkinson Puglia onlus. Dopo i saluti del sindaco Francesco Spina, della prof.ssa Maria Luisa Di Bari (presidente Anteias Bisceglie) e di Antonio Cavazzoni (presidente Anteias Bari) seguirà una tavola rotonda moderata dal dott. Tommaso Fontana (Presidente del Centro Studi Biscegliese). Interverranno: Michele De Mari (neurologo), Antonella Spigonardo (vicepresidente Associazione Parkinson Puglia Onlus); Pasquale Zecchillo (MMG e medico legale); Anna Maggolino (psicoterapeuta); Michele M. Laforgia (psicologo, sessuologo).



01 DICEMBRE 2016

«Una lezione di vita» alla "D'Annunzio" di Trani: Avis e bambini insieme per ricordare l'importanza del dono



L'Avis di Trani, in occasione delle celebrazioni per i suoi 50 anni, ha voluto coinvolgere gli alunni delle classi quinte della città attraverso attività in aula volte a sensibilizzare la cultura del "dono", del dono gratuito, frutto di sani comportamenti aperti all'altro.

Il III circolo "D'Annunzio" ha risposto con entusiasmo alla proposta, e durante i diversi momenti organizzati dai volontari è

stato possibile approfondire tematiche importanti anche attraverso specifiche domande rivolte dagli alunni ai ragazzi, che hanno risposto con pazienza e disponibilità, spiegando loro l'importanza dei donatori di sangue. È stato anche bandito un concorso grafico aperto ai piccoli, proprio sul tema della cultura e del valore del dono del sangue, particolarmente in una società come la nostra che assume sempre più i tratti dell'individualismo sfrenato.

Dopo attenta analisi dei numerosi disegni prodotti dagli alunni, la commissione Avis ha giudicato vincitori i seguenti alunni del III circolo "D'Annunzio":

Classe V A – plesso "D'Annunzio": Daniele Baratta, Francesco Pio Cellamare, Kledi Habibi, Ivan Valentino.

Classe V B – plesso "Papa Giovanni XXIII": Gaia Di Bari, Gianfranco Nenna, Sara Radogna, Maurizio Tulipano.

Classe V C – plesso "Papa Giovanni XXIII": Gabriele De Lucia, Fabio Di Perna, Andrea Pio Ricchiuti

Classe V D – plesso "Papa Giovanni XXIII": Silvia Aliani, Erminia Di Meo.

I vincitori saranno gli autori del calendario Avis 2017 e saranno premiati domenica 11 dicembre presso il ristorante "Il monastero" in occasione del cinquantesimo compleanno dell'Avis.

Il dirigente scolastico Michele Maggialetti ha tenuto a congratularsi con i bambini, ha espresso apprezzamento per tale iniziativa fortemente caldeggiata dall'insegnante Antonella Grande ed ha voluto ringraziare il presidente Giuseppe Digiario e l'Avis per questa grande opportunità di crescita e di arricchimento sul piano umano e sociale, offerto agli alunni del Circolo.

L'insegnante Barbara Carpentieri

Redazione Il Giornale di Trani ©

Meeting del Volontariato 2016, due giorni di mostre, convegni e spettacoli



Partirà sabato in Fiera la nona edizione del Meeting del Volontariato: una due giorni dedicata alla solidarietà e al racconto delle buone pratiche sociali

Pronta ai nastri di partenza l'edizione 2016 (la nona) del **Meeting del Volontariato**, che si svolgerà sabato 3 e domenica 4 dicembre in Fiera del Levante, presso i padiglioni 9 e Impact Hub. L'evento, appuntamento ormai consolidato dedicato alla gratuità e alla solidarietà, è organizzato dal **Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"** con le **associazioni di volontariato di Terra di Bari**. Quest'anno, si svolgerà in collaborazione con **l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Riccardo Lotti – Umberto I" di Andria**.

La manifestazione è **patrocinata** dalla **Regione Puglia**, dalla **Provincia Bat**, dalla **Città Metropolitana di Bari**, dal **Comune di Bari – Assessorato al Welfare**, dall'**Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"**, dall'**Asl Ba** e dall'**Asl Bat**.

Quest'anno, tema del Meeting del Volontariato è **"C'è un posto per tutti e un bene per ciascuno"**, percorso volto a riscoprire la vera natura e originalità dell'uomo che si esprime nella relazione con l'altro, un bene arricchente, contro una crisi che innanzitutto è culturale e valoriale.

Il Meeting del Volontariato, come ogni anno, è a **ingresso gratuito** e aperto a tutti coloro che vogliono scoprire e incontrare in un clima di amicizia le **centinaia di volti della solidarietà** del nostro territorio.

Il Meeting, infatti, è il luogo dove trova forma concreta un concetto troppe volte abusato come quello della cittadinanza attiva, attraverso il racconto delle buone pratiche in cui sono rappresentate le molteplici forme che può assumere l'impegno a favore della comunità. Le **oltre cento associazioni di volontariato** che animeranno il Meeting racconteranno le loro esperienze di gratuità vissute in ogni ambito sociale. La loro opera è fondamentale perché contiene un *quid* che va oltre la soddisfazione di un bisogno.

"Ciò che i volontari offrono – spiega Rosa Franco, presidente del CSV "San Nicola" – è una vera relazione con la persona, è riconoscere nell'altro un bene donato che ci fa essere più noi, che ci spalanca nuove prospettive e ci mette in moto. È questa ricchezza che le associazioni di volontariato presenti al Meeting testimoniano, appassionando i visitatori a diventare parte di una comunità generativa, ossia capace di riconoscere il valore di ciascuno e, dunque, di trovare al proprio interno le risorse per potersi sviluppare e crescere nel segno della coesione e dell'equità."

Per questo il Meeting è anche il luogo del dialogo tra le associazioni e con i soggetti pubblici e privati che lo frequentano. *"Dalla conoscenza reciproca – conclude la presidente – nascono nuove idee e nuove collaborazioni per fare ed essere comunità, per dare vita ad un welfare condiviso che affianchi e integri quello pubblico in un sistema a rete tra i vari attori"*.

Il Programma



Il Meeting del Volontariato è anche il luogo del confronto sul tema proposto in ogni edizione. Il valore della reciprocità e dell'amicizia, che porta a guardare l'altro come un bene donato e non come un nemico, sarà al centro di **sei convegni**. Ad

animarli relatori d'eccezione che porteranno le loro esperienze concrete, le tracce di come sia possibile invertire la tendenza drammatica della nostra società all'isolamento e all'individualismo.

Si comincerà **sabato 3** alle **ore 10.00** con il convegno **“Un bene che cambia”**, presieduto da Rosa Franco, durante il quale saranno soprattutto i ragazzi invitati ad intervenire a raccontare come la loro vita sia cambiata grazie ad un incontro. Seguiranno i convegni alle **ore 16.00 “Un bene che include”**, che metterà a tema l'accoglienza degli stranieri; alle **ore 18.00 “Un bene che va custodito”**, in cui si parlerà di ambiente con mons. **Filippo Santoro**, arcivescovo metropolita di Taranto.

Domenica 4 dicembre alle **ore 10.00 “Un bene che arricchisce”** sarà dedicato al tema del cibo, quello materiale offerto agli indigenti e quello immateriale che muove l'animo; alle **ore 16.00 “Un bene che accoglie”** presenterà le esperienze di due realtà nate per offrire amicizia e supporto agli emarginati e a chi è in difficoltà; infine, **alle ore 18.00 “C'è un posto per tutti e un bene per ciascuno”** in cui il tema del Meeting sarà approfondito a partire da quanto emerso dagli incontri precedenti.

Non solo, però, convegni e discussioni: il Meeting del Volontariato è anche luogo di eventi espositivi e creativi, attraverso i quali trasmettere la bellezza della relazione. **Sabato 3 dicembre** alle **ore 12.30** sarà **presentata la mostra “Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano”**. Si tratta della prima iniziativa di **documentazione fotografica capillare del volontariato** mai realizzata in Italia a cura di **Fiaf** (Federazione italiana associazioni fotografiche), **Cifa** (Centro italiano per la fotografia d'autore) e **CSVnet** (Coordinamento nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato). La mostra, che sarà possibile visitare nelle due giornate accompagnati da una guida, contiene una parte degli oltre **1.400 scatti** selezionati tra i 10.000 inviati da oltre 700 autori.

Sabato 3 alle **ore 20.00**, si svolgerà il concerto **“Se potessi cominciare a dire noi”**, un percorso di **canzoni di Giorgio Gaber ed Enzo Jannacci** che saranno interpretate e introdotte da **Valerio Capasa**. Attraverso le melodie e i testi ancora una volta si parlerà di cambiamenti possibili per ogni persona solo se si possiede un desiderio profondo, **“l'unico motore che muove il mondo”**.

Domenica 4 alle **ore 20.00**, si assisterà allo spettacolo **“Associazioni allo sbaraglio”**. I volontari che sono soliti invadere il campo per dedicarsi all'altro, invaderanno il palco esibendosi in balli, canti, cabaret, siparietti, recitazione per aggiudicarsi il titolo di migliore **“Volontario creativo 2016”**.

Anche i bambini potranno respirare l'aria di festa divertendosi e giocando nello **“Spazio Bimbi”** che nella due giorni sarà animato dalle stesse associazioni di volontariato.

Infine, l'evento offrirà l'occasione a **circa 50 alunni** dell'**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Riccardo Lotti – Umberto I” di Andria** di svolgere uno **stage formativo** affiancando gli operatori del Csv **“San Nicola”**. Per loro sarà un'opportunità di apprendimento delle modalità di organizzazione di un evento con il plus valore di conoscere una realtà che propone un modo altro di essere comunità.

Il Meeting del Volontariato rappresenta l'evento finale e di maggiore rilievo delle attività di promozione del volontariato del CSV **“San Nicola”**. Nelle otto edizioni precedenti, complessivamente, hanno partecipato **876 associazioni di volontariato**, **150 scuole** per un totale di **12.420 studenti**, oltre **200 relatori**, intervenuti nei **72 convegni** organizzati, e **migliaia di visitatori**.

I dettagli della manifestazione e l'archivio delle edizioni precedenti sono consultabili sul sito www.meetingdelvolontariato.com.



03 dic 2016 / 04 dic 2016

Meeting del volontariato 2016 - IX Edizione

Pubblicato 01 dicembre 2016



“C’è un posto per tutti e un bene per ciascuno” è il titolo della IX ed. del Meeting del Volontariato. L’evento, appuntamento ormai consolidato dedicato alla gratuità e alla solidarietà, è organizzato dal Centro di Servizio al Volontariato “San Nicola” con le associazioni di volontariato di Terra di Bari. La manifestazione è patrocinata dalla Regione Puglia, dalla Provincia Bat, dalla Città Metropolitana di Bari, dal Comune di Bari – Assessorato al Welfare, dall’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, dall’Asl Ba e dall’Asl Bat.

Il Meeting è il luogo della cittadinanza attiva, delle buone pratiche in cui sono rappresentate le molteplici forme che può assumere l’impegno a favore della comunità, come racconteranno le oltre cento associazioni di volontariato che lo animeranno.

Il Meeting del Volontariato è anche il luogo del confronto sul tema proposto. Il valore della reciprocità e dell’amicizia sarà al centro di sei convegni. Si parlerà di incontri che hanno cambiato il corso della vita di giovani disagiati, di accoglienza degli stranieri; di rispetto dell’ambiente; di condivisione di percorsi con gli indigenti e con gli emarginati.

Il Meeting del Volontariato è anche il luogo degli eventi espositivi, creativi, musicali e di intrattenimento. L’evento ospiterà la mostra “Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano”; il concerto “Se potessi cominciare a dire noi”, un percorso di canzoni di Giorgio Gaber ed Enzo Jannacci; lo spettacolo “Associazioni allo sbaraglio”.

In Fiera il IX Meeting del Volontariato

- In [BARI](#)
- gio 01 Dicembre 2016



BARI - “C’è un posto per tutti e un bene per ciascuno” è il titolo della IX edizione del Meeting del Volontariato che si svolgerà nei giorni 3 e 4 dicembre alla Fiera del Levante, nel Padiglione 9 e nell’Impact Hub.

L’evento, organizzato dal Centro di Servizio al Volontariato “San Nicola” con le associazioni di volontariato di Terra di Bari, vuole rendere cittadini, associazioni, istituzioni, consapevoli delle attività del volontariato.

La scelta del tema del meeting è in continuità con i precedenti, ha ricordato Rosa Franco, presidente del CSV “San Nicola”. Si parte dalla lettura del momento storico, dai bisogni del territorio per far emergere le fasce di emarginazione, verso le quali solidarietà e gratuità possono essere strumento per abbattere quei muri che ci portano ad accettare l’altro e la diversità. Il Meeting servirà a rendere pubblico sul lavoro culturale che CSV porta avanti con le associazioni di volontariato.

Due giorni per scoprire il volontariato fatto in maniera silente e gratuita, consapevole ed organizzato. E della necessità di questo donare e ricevere che fa bene a tutti e di cui c’è bisogno per una serie di motivi. Un mondo spesso ‘nascosto’, ma in crescita e che ha necessità di una macchina organizzativa per mettere assieme le risorse, dove è sempre più evidente che “l’unione fa la forza” positiva e dare le giuste risposte al disagio ed alla povertà purtroppo in crescita.

Tra i vari argomenti che saranno affrontati quello del compito del Co.Ge., il Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato della Puglia, che deve garantire il corretto utilizzo delle risorse erogate dalle fondazioni bancarie attraverso il lavoro dei Centri di volontariato. Sono 88 le fondazioni bancarie in Italia (due in Puglia) ed il loro ruolo è di promuovere il welfare dei territori e, di conseguenza, di tutto il paese anche attraverso la diffusione di una cultura solidale.

La manifestazione è patrocinata dall’Assessorato al Welfare del Comune di Bari, dalla Regione Puglia, dalla Città Metropolitana di Bari, dall’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, dall’Asl Ba e dall’Asl Bat.

Si comincia alle ore 10 del 3 dicembre, nel padiglione di Impact Hub, in Fiera, con il tema “Un bene che cambia”, incontro che sarà presieduto da Rosa Franco presidente Centro di Servizio al Volontariato “San Nicola” e vedrà la partecipazione di Silvio Cattarina, presidente Comunità di recupero per giovani devianti e tossicodipendenti “L’imprevisto” di Pesaro insieme con alcuni ragazzi della comunità. Seguirà il saluto delle autorità.

Alle ore 12.30 tutti nel vicino padiglione 9 per assistere alla presentazione della mostra fotografica intitolata “Tanti per tutti”. Si riprende con i lavori nel pomeriggio alle ore 16 nella sede di Impact Hub per discutere prima di “Un bene che include” e subito dopo “Un bene che va custodito” riferito, ovviamente, al volontariato.

Il giorno dopo, 4 dicembre, si comincia alle ore 10, presso Impact Hub, dove don Franco Lanzolla, parroco della Cattedrale di Bari, e Luigi Riso, presidente del Banco Alimentare Puglia parleranno di “Un bene che arricchisce”, alle 12 ci sarà una Santa Messa. Nel pomeriggio, con inizio alle ore 16 si parlerà di “Un bene che accoglie” e a seguire “C’è un posto per tutti e un bene per ciascuno”. Ulteriori informazioni ed il programma completo della manifestazione sono disponibili su www.meetingdelvolontariato.com.

Bari - IX ED. MEETING DEL VOLONTARIATO C'È UN POSTO PER TUTTI E UN BENE PER CIASCUNO

01/12/2016

Il CSV "San Nicola" con le associazioni di volontariato in due giornate di racconti di buone pratiche, convegni, mostre, musica e divertimento per i più piccoli

Sabato 3 e domenica 4 dicembre 2016

Padiglione 9 e Impact Hub della Fiera del Levante - BARI

Riscoprire la vera natura e originalità dell'uomo che si esprime nella relazione con l'altro, un bene arricchente, contro una crisi che innanzitutto è culturale e valoriale. È questo il focus della nona edizione del Meeting del Volontariato titolato "C'è un posto per tutti e un bene per ciascuno", che si svolgerà sabato 3 e domenica 4 dicembre prossimi presso la Fiera del Levante di Bari, nel Padiglione 9 e nell'Impact Hub. L'evento, appuntamento ormai consolidato dedicato alla gratuità e alla solidarietà, è organizzato dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" con le associazioni di volontariato di Terra di Bari. Quest'anno, si svolgerà in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Riccardo Lotti - Umberto I" di Andria.

La manifestazione è patrocinata dalla Regione Puglia, dalla Provincia Bat, dalla Città Metropolitana di Bari, dal Comune di Bari - Assessorato al Welfare, dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", dall'Asl Ba e dall'Asl Bat.



Il Meeting del Volontariato è aperto a tutti coloro che vogliono scoprire e incontrare in un clima di amicizia le centinaia di volti della solidarietà del nostro territorio. Il Meeting, infatti, è il luogo della cittadinanza attiva, delle buone pratiche in cui sono rappresentate le molteplici forme che può assumere l'impegno a favore della comunità. Le oltre cento associazioni di volontariato che animeranno il Meeting racconteranno le loro esperienze di gratuità vissute in ogni ambito sociale. La loro opera è fondamentale perché contiene un "quid" che va oltre la soddisfazione di un bisogno. "Ciò che i volontari offrono - spiega Rosa Franco, presidente del CSV "San Nicola" - è una vera relazione con la persona, è riconoscere nell'altro un bene donato che ci fa essere più noi, che ci spalanca nuove prospettive e ci mette in moto. È questa ricchezza che le associazioni di volontariato presenti al Meeting testimoniano, appassionando i visitatori a diventare parte di una comunità generativa, ossia capace di riconoscere il valore di ciascuno e, dunque, di trovare al proprio interno le risorse per potersi sviluppare e crescere nel segno della coesione e dell'equità." Per questo il Meeting è anche il luogo del dialogo tra le associazioni e con i soggetti pubblici e privati che lo frequentano. "Dalla conoscenza reciproca - conclude la presidente - nascono nuove idee e nuove collaborazioni per fare ed essere comunità, per dare vita ad un welfare condiviso che affianchi e integri quello pubblico in un sistema a rete tra i vari attori".

Il Meeting del Volontariato è anche il luogo del confronto sul tema proposto in ogni edizione. Il valore della reciprocità e dell'amicizia, che porta a guardare l'altro come un bene donato e non come un nemico, sarà al centro di sei convegni. Ad animarli relatori d'eccezione che porteranno le loro esperienze concrete, le tracce di come sia possibile invertire la tendenza drammatica della nostra società all'isolamento e all'individualismo. Si comincerà sabato 3 alle ore 10.00 con il convegno "Un bene che cambia", presieduto da Rosa Franco, durante il quale saranno soprattutto i ragazzi invitati ad intervenire a raccontare come la

loro vita sia cambiata grazie ad un incontro. Seguiranno i convegni alle ore 16.00 "Un bene che include", che metterà a tema l'accoglienza degli stranieri; alle ore 18.00 "Un bene che va custodito", in cui si parlerà di ambiente con mons. Filippo Santoro, arcivescovo metropolitano di Taranto; domenica 4 dicembre alle ore 10.00 "Un bene che arricchisce" sarà dedicato al tema del cibo, quello materiale offerto agli indigenti e quello immateriale che muove l'animo; alle ore 16.00 "Un bene che accoglie" presenterà le esperienze di due realtà nate per offrire amicizia e supporto agli emarginati e a chi è in difficoltà; infine, alle ore 18.00 "C'è un posto per tutti e un bene per ciascuno" in cui il tema del Meeting sarà approfondito a partire da quanto emerso dagli incontri precedenti.

Il Meeting del Volontariato è anche il luogo degli eventi espositivi e creativi attraverso i quali trasmettere la bellezza della relazione. Sabato 3 dicembre alle ore 12.30 sarà presentata la mostra "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano". Si tratta della prima iniziativa di documentazione fotografica capillare del volontariato mai realizzata in Italia a cura di Fiaf (Federazione italiana associazioni fotografiche), Cifa (Centro italiano per la fotografia d'autore) e CSVnet (Coordinamento nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato). La mostra, che sarà possibile visitare nelle due giornate accompagnati da una guida, contiene una parte degli oltre 1.400 scatti selezionati tra i 10.000 inviati da oltre 700 autori.

Sabato 3 alle ore 20.00, si svolgerà il concerto "Se potessi cominciare a dire noi", un percorso di canzoni di Giorgio Gaber ed Enzo Jannacci che saranno interpretate e introdotte da Valerio Capasa. Attraverso le melodie e i testi ancora una volta si parlerà di cambiamenti possibili per ogni persona solo se si possiede un desiderio profondo, "l'unico motore che muove il mondo".

Domenica 4 alle ore 20.00, si assisterà allo spettacolo "Associazioni allo sbaraglio". I volontari che sono soliti invadere il campo per dedicarsi all'altro, invaderanno il palco esibendosi in balli, canti, cabaret, siparietti, recitazione per aggiudicarsi il titolo di migliore "Volontario creativo 2016".

Anche i bambini potranno respirare l'aria di festa divertendosi e giocando nello "Spazio Bimbi" che nella due giorni sarà animato dalle stesse associazioni di volontariato.

Infine, l'evento offrirà l'occasione a circa 50 alunni dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Riccardo Lotti - Umberto I" di Andria di svolgere uno stage formativo affiancando gli operatori del Csv "San Nicola". Per loro sarà un'opportunità di apprendimento delle modalità di organizzazione di un evento con il plus valore di conoscere una realtà che propone un modo altro di essere comunità.

Il Meeting del Volontariato rappresenta l'evento finale e di maggiore rilievo delle attività di promozione del volontariato del CSV "San Nicola". Nelle otto edizioni precedenti, complessivamente, hanno partecipato 876 associazioni di volontariato, 150 scuole per un totale di 12.420 studenti, oltre 200 relatori, intervenuti nei 72 convegni organizzati, e migliaia di visitatori.



Bitonto - giovedì 01 dicembre 2016 Attualità

La onlus

Aids, l'impegno della Fondazione Santi Medici

Oggi la giornata mondiale dedicata alla lotta contro l'Hiv. Sabato e domenica due iniziative a Bitonto



Oggi la giornata mondiale dedicata alla lotta contro l'Hiv. Sabato e domenica due iniziative a Bitonto © n.c.

di LA REDAZIONE

La **Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano** – Bitonto Onlus promuove e organizza iniziative per la sensibilizzazione, l'informazione e la diffusione della cultura della prevenzione.

Oggi, **Giornata mondiale contro l'Aids**, la fondazione accende i riflettori sulla casa alloggio **Raggio di sole**, che accoglie persone affette da Hiv conclamato. La struttura, unica operativa nella Regione Puglia, assiste e si prende cura oggi di 17 ammalati.

«Sebbene l'infezione da Hiv sia decisamente più contenuta rispetto agli anni '80 quando si parlava di vera e propria epidemia, ancora oggi milioni di persone nel mondo hanno l'Aids e la maggior parte non sa di essere sieropositiva tardando, così, la terapia antiretrovirale - ricorda la fondazione bitontina -. L'obiettivo dell'Oms è liberare il mondo dall'Aids entro il 2030 ma, a oggi, i numeri della malattia restano importanti.

Secondo l'ultimo rapporto del Centro operativo Aids dell'Istituto superiore di sanità, nel 2015 in Italia ci sono state 3.444 nuove diagnosi di Hiv, in media 11 persone al giorno. Nel mondo si contano 36 milioni di persone con Aids. Non abbassare la guardia è il monito delle istituzioni e delle associazioni nazionali e mondiali per bloccare l'Aids sul nascere facendo corretta prevenzione».

Sabato **3 dicembre** la onlus organizza alcuni momenti di incontro e confronto con gruppi di giovani. Nell'occasione sarà diffuso **Peter Pan**, un foglio informativo che raccoglie testimonianze e notizie scritte da alcuni residenti e operatori della casa alloggio.

Inoltre, in collaborazione con l'Anlaids (Associazione nazionale lotta Aids), **sabato 3 e domenica 4 dicembre**, in piazza XXVI Maggio 1734, è stata organizzata la vendita di **bonsai**, il cui ricavato andrà devoluto alla ricerca per un futuro senza Aids.

Trani – La scuola De Amicis alla marcia dei diritti dei bambini

1 dicembre, 2016 | scritto da [Antonella Loprieno](#)



C'era anche la scuola elementare De Amicis alla marcia per i diritti dei bambini svoltasi a Trani. La vicaria della dirigente scolastica, **Antonietta Tarantini** ha dichiarato: "Abbiamo deciso di partecipare in massa e i bambini sono entusiasti.

La nostra scuola punta sul piano dell'offerta formativa perchè la volontà della nostra dirigente, **dott.ssa Paola Valeria Gasbarro**, è di aprire il più possibile la scuola ai suoi bambini per promuovere il diritto a non vivere solo tra i banchi ma in tutti i suoi spazi. Il diritto più importante dei bambini è di essere contento sempre. Tante anche le attività extracurricolari: inglese, discipline sportive, canto.

Siamo anche pionieri a Trani del Sabato a teatro. Siamo stati anche vittime degli atti di vandalismo nel plesso centrale e nella scuola dell'infanzia. Al di là del danno materiale è davvero triste guardare negli occhi dei bambini lo sgomento di vedere i loro spazi violati. Di qui un impegno maggiore nella vigilanza".

In foto la classe 2^G della maestra Antonella Gusmai

VIDEOINTERVISTA alla vicaria Antonietta Tarantini



da sabato 3 a domenica 4 dicembre 2016

Fiera del Levante Bari

Meeting del Volontariato STAND WWF



CITTADINANZA ATTIVA



EVENTI PER BAMBINI

CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO "SAN NICOLA"

Meeting del Volontariato
MIV 16

C'è un posto per tutti e un bene per ciascuno

WWF
ALTA MURGIA
TERRE PEUCETE
O.n.l.u.s

Ingresso gratuito

Bari
3 e 4
dicembre 2016
ore 9,00 - 23,00

Fiera del Levante
Pad. 9 - Impact Hub
Ingresso Orientale

Oltre 100
associazioni espositrici
convegni
mostre - spettacoli

www.meetingdelvolontariato.com
800133166 info@csvbari.com

Come ogni anno, IL WWF ALTA MURGIA TERRE PEUCETE aderisce all'evento organizzato dal Centro Servizi Volontariato San Nicola ,denominato "Meeting del Volontariato 2016"

Saremo presenti con i nostri volontari il 3 e 4 dicembre con uno STAND WWF, dove vi illustreremo tutte le nostre attività!

Veniteci a trovare numerosi.Non mancate!

Per le scuole :

A tutti gli Istituti Scolastici di Bari e provincia interessati a partecipare al Meeting del Volontariato, il CSVSN metterà a disposizione, sino ad esaurimento posti, dei bus per il raggiungimento dell'evento.

Per info ed iscrizioni: <http://www.meetingdelvolontariato.com/#iscrizione>

Tutte le info le potrete trovare sul sito :
<http://www.meetingdelvolontariato.com/>

Ingresso gratuito
Web: www.facebook.com/events/572...

da sabato 3 a domenica 4 dicembre 2016

Bari (Bari)

Fiera del Levante

Lungomare Starita, 4

ore 10:00

ingresso libero

Info. wwfaltamura.terrepecete@gmail.com ([clicca per ingrandire](#))

**Fiera
del
Levante**

SOLIDARIETÀ

I DRAMMI INVISIBILI



ALCOL
Un male oscuro che miete sempre più vittime anche fra gli adolescenti. Secondo la denuncia di Vivilastrada ogni fine settimana tantissimi ragazzi fra i 12 e i 16 anni ne fanno un uso sconsiderato



Vite rubate dall'alcol il messaggio di speranza di chi si è salvato

Un incontro domani a Santeramo in Colle

ANNA LARATO

● L'associazione Alcolisti Anonimi si è data appuntamento, domani a Santeramo all'ostello Mare dell'istituto salesiano dove a partire dalle 9,30 si terrà il XI seminario dell'area Puglia.

L'associazione è composta esclusivamente da ex alcolisti che raggiunta la sobrietà aiutano a loro volta chi è ancora nel problema di smettere di bere o a voler a tutti i costi recuperare dall'alcolismo. Si tratta di un'associazione di aiuto sociale, da anni impegnata a diffondere, promuovere e trasmettere un messaggio di speranza e di recupero per tutti coloro i quali sono interessati, e a Santeramo saranno un centinaio gli alcolisti, più uomini che donne dai 45 anni in su, che hanno smesso di bere e che arriveranno da tutta la Puglia. Mario (nome di fantasia) 58 anni, sei anni fa ha deciso di rivolgersi ad AA: «Sono un alcolista. La mia storia di alcolista attivo in comin-

cia all'età di 23 anni poiché fino a quel momento non faceva parte della mia vita. Ho incominciato a bere perché mi piaceva poi sono arrivato al punto che pur consapevole che mi stava uccidendo non potevo più rinunciare a lui. L'amico "alcol" mi stava presentando il conto. Pur avendo una famiglia bellissima, due figli di cui essere fiero, una buona moglie, una casa bellissima, un ottimo lavoro che mi dava tante soddisfazioni, dovevo bere. Così per essere lasciato in pace nel 2007 decido di vivere da solo, solo con la bottiglia».

«Scivolo sempre più in basso nel buio» racconta - Gli amici di cui mi cirondo sono amici di bicchiere, falsi amici. Insomma per dirla in breve sacrificio al dio alcol tutto il sacrificabile. Incomincio a fare de-

biti per poter continuare a bere, ho venduto persino la fede. La mia ossessione alcolica mi trascinava sempre più in basso. La mattina quando mi svegliavo non avevo più il coraggio di guardarmi allo specchio. Marzo del 2010 è la data del mio ultimo ricovero, ero arrivato a 170 kg. Ma ciò nonostante continuavo a bere, ogni giorno mi riproponevo di smettere».

«La sera del 10 dicembre 2010 ebbi un coma etilico, caddi per strada e mi fratturai la spalla sinistra - continua il racconto - non so per quanto tempo rimasi senza conoscenza, poi aprii gli occhi e vidi mia figlia e mia moglie che guardai pieno di vergogna».

«Sono tornato a casa dopo 10 giorni di ospedale - inizia la cronaca della ripresa - e il 10 febbraio

LA DENUNCIA

«Ogni fine settimana i ragazzi di età compresa fra i 12 e i 16 anni ne fanno un uso sconsiderato»



COLADONATO, PRESIDENTE DI «VIVI LA STRADA»

«Bisogna fare prevenzione sin dalle scuole elementari»

● **SANTERAMO.** L'alcolismo è da sempre una delle emergenze sociali della nostra società, con un incremento soprattutto tra i giovani, con tutte le diverse terribili conseguenze sia in termini sanitari ma anche di rischio sociale.

I ragazzi bevono per sentirsi «grandi» o per seguire una moda e per essere accettati dai coetanei. Il problema, secondo Tonio Coladonato, presidente dell'associazione «Vivi la strada», «è di natura culturale, ma c'è poca attenzione nei confronti di questo problema».

«Vivi la strada» dal 2013 è attiva sul territorio e soprattutto nelle scuole con un modello di prevenzione pedagogicamente connotato che informa anche dei rischi derivati dall'abuso di alcol. L'associazione punta sulla formazione e l'educazione dei giovani: «L'alcol purtroppo - dice Coladonato - è una delle droghe legalizzate e tuttora non si riesce a debellarne né il consumo e né la vendita tra i minori. Purtroppo ogni fine settimana i minori di età compresa fra i 12 e i 15-16 anni fanno un uso sconsiderato di alcol poiché non hanno nessuna difficoltà nell'acquisto di una bottiglia di vodka. Tutto questo è anche frutto della disattenzione da parte dei genitori. Effettivamente quello che manca è l'informazione oltre alle strutture in grado di diffondere i pericoli che possono derivare dagli abusi. Il bere sconsiderato procura danni alle persone, in particolare ai giovani. Sappiamo bene che l'alcol distrugge il fegato, sappiamo delle liste d'attesa per un trapianto di fegato e sappiamo anche che tanti giovani abusano di alcol solo per divertirsi. Questo non va bene, anche perché questo modo sconsiderato di bere porta a gravi tragedie».

Continua il presidente dell'associazione: «Spesso si tratta di tragedie della strada. I ragazzi stanchi che hanno fatto uso di alcol si mettono comunque alla guida. È come puntare una pistola con un colpo in canna. Faccio un appello ai genitori: dobbiamo istruire i nostri figli al rispetto del nostro corpo, non possiamo distruggerlo. Educiamoli. Facendo lezione anche nelle scuole elementari ho scoperto che si comincia a bere sin dall'età di dieci anni. Si comincia con la birra, e dalla birra ai super alcolici il passo è breve. Infine mi rivolgo a chi gestisce le feste: mettevvi una mano alla coscienza. Salvaguardiamo i nostri figli e cerchiamo di fargli capire che l'alcol li porta in un baratro».

[a. lar.]



Trani - venerdì 02 dicembre 2016 Cronaca

Altri volontari a bordo di auto e moto vigileranno per le vie della città.

Operazione anti scippo presso gli uffici postali: saranno presidati da volontari Anps

L'iniziativa, partita ieri, si concluderà il 3 dicembre. È a sostegno degli anziani che in questi giorni saranno presso gli uffici postali per ritirare la pensione



anps © n. c.

di LA REDAZIONE

La sezione tranese dell'Associazione nazionale di Polizia di Stato ha avviato un'iniziativa di sorveglianza nei confronti degli anziani che, in questi giorni, si stanno recando in posta per riscuotere pensione e tredicesima.

A partire da ieri, e fino al 3 dicembre, l'ingresso di ogni filiale delle Poste sarà presidiata in forma fissa da due volontari, perennemente in contatto con polizia e carabinieri, che vigileranno sull'incolumità dei pensionati in entrata e uscita dal luogo di riscossione del denaro. Altri volontari a bordo di auto e moto vigileranno per le vie della città. La lodevole iniziativa è volta a contrastare truffe e scippi.

La Web-TV della Città delle Grotte

I.I.S.S. "Consoli - Pinto" - Conferenza sul rapporto tra prevenzione e sana alimentazione

Publicato Venerdì, 02 Dicembre 2016 10:39 | Scritto da [Redazione](#) | |

Presso l'aula magna dell'I.I.S.S. "Consoli - Pinto" in via Rosatella n. 7 a Castellana-Grotte, sabato 3 dicembre 2016, alle ore 9:30, si terrà la conferenza "La sana alimentazione e lo sport come prevenzione delle malattie metaboliche e cardiovascolari".

Interverranno Antonio Lippolis, medico e presidente dell'A.P.O. Puglia onlus, Michele D'Ercole, specialista in endocrinologia, diabetologia e medicina interna, nonché direttore sanitario dell'A.P.O. Puglia onlus, Mariano Edoardo Crapa, specialista in medicina dello sport, medico della Federazione Italiana Scherma e della Ternana Calcio. Saluti del D.S. Giuseppe Verni.

Modererà il cronista e medico Emanuele Caputo.





Barletta - venerdì 02 dicembre 2016 Cronaca

L'iniziativa Caritas

"Pulmino della solidarietà" Caritas per l'assistenza ai senzatetto

Sarà operante da domani, 3 dicembre, per le strade della città

di LA REDAZIONE

Sabato 3 dicembre 2016, a Barletta, nei giardini prospicienti la mensa Caritas S. Ruggero, alle ore 11, sarà presentato dagli operatori e volontari di Caritas Barletta il **'pulmino della solidarietà'** che sarà una presenza di sostegno e attenzione operante per le strade della città.

"Il pulmino dell'Unità di Strada - spiega **Lorenzo Chieppa, responsabile della Caritas di Barletta** - rappresenta il **punto di forza dell'opera di monitoraggio ed intervento in favore dei nostri senza tetto** e delle uscite in notturna dei nostri volontari. La sua presentazione in questi giorni assume una maggiore rilevanza, se consideriamo che andiamo incontro a giorni di intenso freddo. **Attualmente la nostra unità di strada segue oltre 50 individui e famiglie che per scelta o altra ragione hanno deciso la vita di strada.** Disporre di questo pulmino è stato possibile grazie al **progetto 'Instradiamoci' della Caritas italiana**, a cui noi abbiamo aderito, progetto sostenuto con i fondi dell'otto per mille".



Pulmino Caritas © Caritas

SERVIZI SOCIALI

EVENTI, PROBLEMI E DENUNCE

DOMANI E DOMENICA

Su iniziativa del Csv «San Nicola» in mostra alla Fiera del Levante attività e progetti di più di cento organizzazioni

Meeting volontariato di scena l'accoglienza

Rosa Franco: «L'altro non è una minaccia, ma un bene per tutti»

GIANLUIGI DE VITO

● Nove anni in vetrina, un padiglione per l'orizzonte. Domani e domenica il volontariato celebra se stesso con una mini «campionaria» non a caso allestita all'interno della Fiera del Levante (padiglione 9, appunto): è in programma la nona edizione del «Meeting del Volontariato». Più di cento associazioni mettono in mostra attività e progetti, sotto l'egida del Centro servizi per il volontariato «San Nicola».

Ogni edizione ha un tema. E quest'anno il nodo tematico che lega l'impegno in mostra è sintetizzato così: «C'è un posto per tutti e un bene per ciascuno». Quando qualche settimana fa, a Palazzo di città, il nono meeting fu presentato ai giornalisti, **Rosa Franco**, l'eterna presidente del Csv San Nicola, scelse queste parole per tratteggiare l'avvenimento di questa fine settimana: «Come è possibile guardare l'altro in modo da non sentirlo più una minaccia, ma un amico, indipendentemente da quale sia la sua condizione di vita? Come è possibile intravedere un bene che sia per me e per ciascuno di noi? A queste

e altre domande tenteremo di rispondere, consapevoli che la cultura dell'incontro riconosce nel dialogo, nella reciproca immedesimazione, lo strumento per raggiungere l'altro sino nel profondo del suo cuore».

Il meeting del volontariato non è solo occasione di celebrazione, ma anche momento di analisi e di bilanci. Se da un parte il meeting tasta il polso alla rete territoriale della solidarietà, dall'altra fotografa anche il bisogno diffuso d'aiuto. Insomma, è un momento in cui s'incrocia la risposta e la domanda di welfare.

DAL BUONISMO AL SERVIZIO - Rosa Franco, ciellina convinta e presidente del Csv San Nicola da quando fu istituito nel 2003, è orgogliosa del cammino fatto fin qui: «Negli anni è migliorato il lavoro culturale. È aumentata la consapevolezza. Ciò che spinge il volontario a impegnarsi in un'associazione sono gratuità e solidarietà. Prima, il volontario si sentiva una sorta di supereroe, un buonista, ora è più consapevole dello spirito di servizio». Più educato al dono di sé e del proprio tempo, in una dinamica che rende più felice

e realizzato chi aiuta, piuttosto che il beneficiario dell'aiuto. Una dinamica che attraversa però, almeno a Bari e nel Barese, soprattutto alcuni terreni d'impegno, come quello sociosanitario, piuttosto che altri, come quello ambientale. Anche se pure sul versante della difesa della natura, la rete del volontariato barese i segnali incoraggiano. Franco: «I baresi vivono dentro le mura e in riva al mare, sentono storicamente meno

la questione ecologica, ma a Fesca e San Gurolamo c'è un comitato di quartiere che ogni sta puntualmente pulendo e valorizzando il tratto di litorale. Sta crescendo la consapevolezza della difesa ambientale».

Il salto di qualità rimasto da fare? «Rendere ancora più diffusa la consapevolezza che riconoscere nell'altro un bene donato ci fa essere più noi, ci spalanca nuove prospettive e ci mette in moto. È



VOLONTARI Uno stand dell'edizione 2015 del meeting del volontariato

questa ricchezza che le associazioni di volontariato testimoniano, appassionando i visitatori a diventare parte di una comunità generativa, ossia capace di riconoscere il valore di ciascuno e, dunque, di trovare al proprio interno le risorse per potersi sviluppare e crescere nel segno della coesione e dell'equità».

IL PROGRAMMA - Domani alle 10 il convegno «Un bene che cam-
bia». Alle 16, «Un bene che include», che metterà a tema l'accoglienza degli stranieri. Alle 18, «Un bene che va custodito», in cui si parlerà di ambiente con **Filippo Santoro**, arcivescovo metropolitano di Taranto. Domenica 4 dicembre alle 10 «Un bene che arricchisce» sarà dedicato al tema del cibo, quello materiale offerto agli indigenti e quello immateriale che muove l'animo; alle ore 16 «Un bene che accoglie» presenterà le esperienze di due realtà nate per offrire amicizia e supporto agli emarginati e a chi è in difficoltà. Alle 18, la conclusione su «C'è un posto per tutti e un bene per ciascuno», un momento in cui fare sintesi e progettare il futuro. Pieno il cartellone degli eventi collaterali: domani alle 12.30 l'inaugurazione della mostra «Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano»; alle 20, il concerto «Se potessi cominciare a dire noi», un percorso di canzoni di Giorgio Gaber ed Enzo Jannacci che saranno interpretate e introdotte da **Valerio Capasa**; e domenica alle 20 spettacolo animato dagli stessi operatori del meeting al termine del quale sarà votato il migliore «volontario creativo 2016».



Santeramo - venerdì 02 dicembre 2016 Attualità

Solidarietà

Domenica la dodicesima "Giornata della Donazione" del 2016

Dalle 8.00 alle 11.30, presso l'ospedale di Santeramo, come di consueto, si effettuerà la giornata della donazione del sangue

di LA REDAZIONE

"Domenica 4 dicembre, dalle 8.00 alle 11.30, presso l'ospedale di Santeramo, come di consueto, si effettuerà la giornata della donazione".

A comunicarlo, con una nota inviata in Redazione, è lo staff della FPDS Santeramo.

"Si ricorda – continua l'associazione nella nota - di portare sempre con te la Tessera Sanitaria. Si può donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 12.00 presso il centro Trasfusionale del Miulli".



donazione sangue © n.c.



Acquaviva - venerdì 02 dicembre 2016 Attualità

Presso l'Ospedale Miulli

Serve sangue: invito della Fratres di Acquaviva a donare

Ricordiamo che donare sangue è un gesto di solidarietà concreta, aiuta a salvare vite e chi dona riceve un controllo gratuito della propria condizione di salute



Donazione sangue © n.c.

di LA REDAZIONE

L'associazione Donatori Sangue Fratres di Acquaviva delle Fonti invita, Chiunque sia in buone condizioni di salute, a donare sangue presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale Miulli, comunicando di effettuare la stessa per il Gruppo Fratres locale.

Ricordiamo che donare sangue è un gesto di solidarietà concreta, aiuta a salvare vite e chi dona riceve un controllo gratuito della propria condizione di salute. Donare si può, donare si deve.

Requisiti per la Donazione di Sangue:

Peso corporeo: > 50 Kg;

Età: > 18 anni, fino a 60 se alla prima donazione, 65 ed oltre a giudizio medico per il donatore periodico;

Pressione arteriosa: massima > 110 e < 180 mmhg; minima > 50 e < 100 mmhg. ;

Polso arterioso ritmico, > 50 e < 100 batti al minuto;

Non devono essere presenti patologie croniche, alterazioni a carico di fegato, cuore, ecc., patologie infettive trasmissibili (epatiti, AIDS, eccetera) né comportamenti a rischio per queste ultime.

“RicostruiAMO Insieme”, domenica a Bari una raccolta fondi per le popolazioni colpite dal terremoto

Di [redazione](#) 2 dicembre 2016

FRATRES
Gruppo Donatori Sangue Palese

Fratres
con il patrocinio del
Municipio V
Municipio V
COMUNE DI BARI

in collaborazione con

organizza

RicostruiAMO insieme

RACCOLTA FONDI per aiutare
le popolazioni delle zone
interessate dal SISMA

EVENTO CONCLUSIVO

Domenica 4 dicembre 2016

Spettacoli, animazione, degustazione
ore 18.00 - Palazzetto dello sport San Pio

Parteciperanno:
Right Moods Band
Chop Chop Band
Mago Max Barile
Emanuele Tartanone (da Murù)
Vito Signorile direttore artistico Nuovo Teatro Abeliano

Presenteranno la serata:
Laura Palasciano, Francesco Pantaleo

Durante la serata
degustazione
di paste alla
Amatriciana
a cura del
comitato sagre.

Si ringraziano

Il Gruppo Donatori Sangue FRATRES “San Michele Arcangelo” di Palese, col patrocinio del V Municipio della Città di Bari e con interessamento delle parrocchie del territorio, promuoverà domenica 4 dicembre alle ore 18.00 presso il palazzetto dello sport di Catino, con ingresso gratuito, la manifestazione conclusiva del progetto “RicostruiAMO Insieme”. Musica, magia, intrattenimento, risate, degustazioni e tanto altro connoteranno questa serata. L’evento sarà presentato da Laura Palasciano, speaker di Radio Canale 100, e Francesco Pantaleo.

Tale manifestazione sarà realizzata con l’apporto di alcune associazioni del territorio a chiusura di una rassegna di eventi realizzati dalle stesse nei mesi di ottobre e novembre. La finalità di questo spettacolo conclusivo, e dei predetti eventi, è quella di una raccolta fondi per aiutare le popolazioni del centro Italia colpite dai recenti sismi. Oltre ai gruppi di volontariato e culturali del territorio, interverranno anche personaggi dello spettacolo e dello sport barese e regionale.



Andria - venerdì 02 dicembre 2016 Cultura

I dettagli per partecipare

"Nel prato c'è posto per tutti", una lettura animata sulla diversità come valore per chiudere il ciclo "Andriacittàche...racconta"

Sarà animata dall'Associazione Gruppo C.O.N e la scelta della data non è casuale, perché coincide con la Giornata europea per i diritti delle persone disabili

di LUCIA M. M. OLIVIERI

Si chiude significativamente sabato 3 dicembre alle ore 17 il ciclo di letture animate organizzato da Ret'Attiva, la rete delle associazioni di volontariato andriesi: la scelta della data non è casuale, perché coincide con la Giornata europea per i diritti delle persone disabili. La lettura è infatti intitolata "Nel prato c'è posto per tutti" e sarà animata dall'Associazione Gruppo C.O.N presso la sede dell'Associazione in piazza Trinità.

Il percorso "Andriacittàche...racconta" ha unito grandi e piccini sui grandi temi del vivere sociale: solidarietà, bene comune, rispetto delle persone e della natura. Di questo sono molto fiere le coordinatrici di Ret'Attiva, **Lucia Colasuonno** e **Mariangela Lomuscio**:



Letture animate © n.c.

«Partecipazione e continuità: sono questi i due elementi che ci hanno fatto molto piacere di questa esperienza. Infatti molti bambini hanno partecipato a tutto il ciclo delle letture animate, dimostrando un legame con temi a noi cari, tra cui identità, amore per l'ambiente, sobrietà, declinati secondo le esigenze della piccola età. Siamo anche molto contente del lavoro delle Associazioni di Ret'Attiva, che hanno collaborato tra di loro perché si creasse la giusta unione e l'atmosfera ideale per far partecipare tutti al processo educativo in modo divertente».

Possono prendere parte alla lettura tutti i bambini dai 4 anni in su. È previsto un servizio di trasporto attrezzato anche per bambini con disabilità.

Per partecipare è necessario prenotarsi ai numeri 328/8820525 e 392/0387130.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso la sede dell'Associazione "Una famiglia in più" in via S. Jannuzzi n°7, mail unafamigliainpui@libero.it.

ANDRIA



Letture animate per i bambini

Si chiude il ciclo di «Ret'Attiva»

Domani 3 dicembre (ore 17) si chiude, ad Andria, il ciclo di letture animate organizzato da Ret'Attiva, la rete delle associazioni di volontariato andriesi, dal titolo "Andriacittàche...racconta".

La data non è casuale: domani ricorre, infatti, la giornata europea per i diritti delle persone disabili. La lettura è intitolata "Nel prato c'è posto per tutti" e sarà animata dall'associazione gruppo C.O.N. presso la sede dell'associazione in piazza Trinità. In questi mesi il percorso ha unito grandi e piccini sui grandi temi del vivere sociale: solidarietà, bene comune, rispetto delle persone e della natura.

Di questo sono molto fiere le coordinatrici di Ret'Attiva, Lucia Colasuonno e Mariangela Lomuscio: «Partecipazione e continuità sono i due elementi che ci hanno gratificato molto in questa esperienza. Molti bambini hanno partecipato a tutto il ciclo delle letture animate, dimostrando un legame con temi a noi cari, tra cui identità, amore per l'ambiente, sobrietà, declinati secondo le esigenze della piccola età. Siamo anche molto contente del lavoro delle Associazioni di Ret'Attiva, che hanno collaborato tra di loro perché si creasse la giusta unione e l'atmosfera ideale per far partecipare tutti al processo educativo in modo divertente». Ricordiamo che possono prendere parte alla lettura tutti i bambini dai 4 anni in su. È previsto un servizio di trasporto attrezzato anche per bambini con disabilità. Per partecipare è necessario prenotarsi (328/8820525 e 392/0387130; info unafamgliainpiu@libero.it).

Marielena Pastore

SANNICANDRO / DOMENICA ALLE 19,30 ALLA CHIESA DEL CARMINE LA TESTIMONIANZA DI PADRE GIANNONE



SOLIDARIETÀ L'università ugandese

L'appello di un missionario

«Dobbiamo aiutare i nostri fratelli ammalati di patologie renali in Uganda»

ENRICA D'ACCIO

● **SANNICANDRO.** Appuntamento con la solidarietà dopodomani, domenica 4 dicembre, alla chiesa Santa Maria del Carmine. Alle 19,30 è attesa la testimonianza di padre Carmelo Giannone, ministro provinciale dei Frati minori della provincia di San Francesco in Africa, Madagascar e Mauritius, che incontrerà la comunità parrocchiale per fornire aggiornamenti sulle opere missionarie già realizzate in diverse zone dell'Africa, grazie anche alla collaborazione dell'associazione «Kirikù e la strega povertà».

Nel corso della serata, saranno presentati anche i nuovi progetti da portare a termine. Fra gli altri, la costruzione di

un centro dialisi a Mbarara, in Uganda, da realizzare in collaborazione con la facoltà di medicina dell'università locale. Ancora oggi, in Uganda, la quasi totalità dei malati non ha accesso alla dialisi. I trattamenti dialitici sono disponibili solo nella capitale del Paese, Kampala, e molti ammalati non possono permettersi né le spese di viaggio né i costi dei trattamenti.

Di qui l'iniziativa dei Frati minori e dell'associazione Kirikù, cui hanno aderito anche il Policlinico di Bari, l'ospedale pediatrico Giovanni XXIII e la facoltà di medicina di Bari. Sempre grazie alla collaborazione fra le missioni francescane in Africa e i medici del Policlinico, è in corso una richiesta di as-

sistenza sanitaria per un 17enne ugandese che soffre di sindrome nefrosica e di insufficienza renale cronica terminale e che ha bisogno, con urgenza, di un trapianto renale. La parrocchia di Santa Maria del Carmine ha già assicurato la sua disponibilità a farsi carico delle spese di permanenza del 17enne in Italia. Oltre all'aiuto e all'assistenza sanitaria, aspetta il sostegno dei cittadini di Sannicandro anche il progetto dei «Frati in formazione».

All'incontro di domenica parteciperanno anche il parroco, don Stefano De Mattina, e Mimmo Zonno, in rappresentanza dell'associazione Kirikù. Durante la serata saranno offerte le indicazioni pratiche per sostenere le iniziative.

gli appuntamenti

RUTIGLIANO

OGGI ALLE 18 AL MESSENI LOCALZO

«Educare attraverso le fiabe»

■ «Educare attraverso le fiabe» è il tema del convegno in programma stasera, venerdì 2 dicembre, alle 18, a Rutigliano, nel salone del Centro educativo riabilitativo per videolesi «Messeni Localzo» (via San Francesco d'Assisi 113), istituzione della Città metropolitana di Bari. All'incontro, promosso dall'associazione di volontariato «La Potentilla», impegnata nel sostegno della maternità e della genitorialità, interverranno la presidente dell'associazione Sara Pirulli, la pedagoga Rosalba Bratta, la psicologa Carmen Magistà, la docente dell'istituto comprensivo «Gramsci Pende» di Noicattaro Annalisa Positano e la scrittrice Chiara Liuzzi. L'iniziativa è rivolta in modo particolare ai docenti, agli educatori e soprattutto ai genitori con l'obiettivo di promuovere e diffondere il valore altamente formativo della tradizione fiabesca. *[gianni capotorto]*

CANOSA**SABATO E DOMENICA****Via alla raccolta
di alimenti
dei volontari Oer
per la Caritas**

● **CANOSA.** Volontari del gruppo «Operatori emergenza radio» (Oer) in azione per una raccolta di generi alimentari che saranno donati alla Caritas della Cattedrale di San Sabino.

La raccolta si svolgerà domani, sabato 3 dicembre, dalle ore 17 fino alla chiusura di due supermercati di Canosa. Hanno aderito all'iniziativa di solidarietà il supermercato «Simply», in via Bovio, ed il supermercato «Il paradiso delle bontà» dei fratelli Malcangio, in via Giovanni Falcone 36 (nella zona 167).

«Saremo presenti sabato pomeriggio, dalle 17 fino alla chiusura, sia al Simply che al "Paradiso delle bontà" - dicono gli organizzatori - e saremo anche domenica mattina davanti al supermercato Simply. La nostra iniziativa nasce dalla constatazione che ogni giorno, nel nostro territorio, sono sempre di più le famiglie che versano in stato di difficoltà».



02 DICEMBRE 2016

«Un sorriso per i bambini malati»: giovedì 8 dicembre presso la sede Oer di Trani raccolta giochi



Giovedì 8 dicembre, dalle 9 e fino alle 21, presso la sede "Oer", Operatori emergenza radio, di Trani in via Giuseppe Di Vittorio 47, presso lo stadio comunale, ci sarà una raccolta giochi (nuovi) per i bambini dell'Ospedale oncologico pediatrico di Bari. La raccolta avverrà grazie agli Operatori emergenza radio di Trani, in collaborazione con i clown, per donare un sorriso a tutti i bambini malati perché «un giorno senza un sorriso è un giorno perso» (Charlie Chaplin).

Redazione Il Giornale di Trani ©

“Mister Parkinson: uno scomodo inquilino”, incontro sulla malattia degenerativa

📅 dicembre 02, 2016

📁 Attualità

👤 Angelica Todisco



“Mister Parkinson: un inquilino sconosciuto”, questo il titolo dell’incontro organizzato da **Anteas Bisceglie** per **venerdì 2 dicembre** all’interno dell’**auditorium “Don Pierino Arcieri”** (via Generale Dalla Chiesa, 12 – sede Epass).



A parlare del Parkinson, la malattia degenerativa che porta alla morte progressiva delle cellule del cervello che producono e rilasciano nel corpo la dopamina, saranno il neurologo **Michele De Mari**, **Antonella Spigonardo**, vicepresidente dell’associazione Parkinson Puglia Onlus, **Pasquale Zecchillo**, medico generale e legale, la psicoterapeuta **Anna Maggiolino** e **Michele Massimo Laforgia**, psicologo e sessuologo.

A moderare l’incontro, con inizio previsto alle ore 18, il dottor **Tommaso Fontana**.

L’appuntamento gode del **patrocinio dell’Amministrazione Comunale** e dell’**associazione Parkinson Puglia Onlus**.



Bisceglie - venerdì 02 dicembre 2016 Attualità

L'incontro

“Mister Parkinson: uno scomodo inquilino”, se ne discute a Bisceglie

Appuntamento questo pomeriggio all'Epas

di LA REDAZIONE

In occasione della Giornata Nazionale del Parkinson, l'Associazione Parkinson Puglia Onlus sta realizzando e promuovendo una serie di incontri informativi.

Venerdì 2 dicembre 2016, presso l'Auditorium "Don P. Arcieri" (sede Epas), via Gen. Dalla Chiesa 12 a Bisceglie, si terrà l'incontro informativo "Mister Parkinson: uno scomodo inquilino".

Parteciperanno e intervengono medici coinvolti nella malattia di Parkinson.

L'incontro costituirà un'ottima opportunità per conoscere meglio la malattia di Parkinson, che sta avendo un forte aumento anche nei giovani.

The poster is titled "Mister Parkinson: uno scomodo inquilino" and features a large red tulip on the left side. At the top, there are logos for CISL ENP, ANTEAS Bisceglie, the City of Bisceglie, and the Associazione Parkinson Puglia Onlus. The text on the poster includes:

Saluti iniziali
Francesco Spina (Sindaco di Bisceglie)
Maria Luisa Di Bari (Presidente ANTEAS Bisceglie)
Antonio Cavazzoni (Presidente ANTEAS Bari)

Moderatore
Tommaso Fontana
(Presidente Centro Studi Biscegliese)

Tavola rotonda
Michele De Mari (Neurologo)
Antonella Spigonardo (Vicepres. Ass. Parkinson Puglia Onlus)
Pasquale Zecchillo (MMG e Medico Legale)
Anna Maggiolino (Psicoterapeuta)
Michele M. Laforgia (Psicologo, Sessuologo)

La cittadinanza è invitata
Venerdì 2 dicembre, ore 17.00
Auditorium "Don P. Arcieri"
Via Gen. Dalla Chiesa 12, Bisceglie
Presso sede EPASS

Mister Parkinson: uno scomodo inquilino © n.c.



ATTUALITÀ MOLFETTA

Premio Solidarietà Sermolfetta 2016

Alle 12.00 la consegna all'ISS Liceo Scientifico Einstein

LICEO SCIENTIFICO SERMOLFETTA

REDAZIONE MOLFETTAVIVA

Venerdì 2 Dicembre 2016 ore 8.31

Assegnato, come di consueto, il "Premio Solidarietà Sermolfetta", riconoscimento che viene conferito a persone od istituzioni che si siano distinte nel loro impegno quotidiano nel volontariato.

Il "premio solidarietà 2016" è stato assegnato all'ISS Liceo Scientifico A. Einstein di Molfetta.

La cerimonia di consegna si terrà questa mattina, alle ore 12.00, presso i locali dell'istituto scolastico.



7)

<http://www.angpl.it><http://www.cameradicommercioitaliasomalia.it>

C'è un posto per tutti e un bene per ciascuno

Redazione

Noi e la Salute (/index.php/41-noi-e-la-salute)

03 Dicembre 2016



Meeting del volontariato 2016: un'occasione di confronto e di arricchimento.

Ingresso gratuito alla Fiera del Levante. AMA CUORE BARI sarà presente allo stand 49

Di Riccardo Guglielmi

Sabato 3 e domenica 4 dicembre il popolo della gratuità torna ad animare la festa della creatività e dell'intrapresa umana, dell'innovazione e della partecipazione con il Meeting del Volontariato che si terrà presso la Fiera del Levante a Bari sul tema "C'è un posto per tutti e un bene per ciascuno".

AMA CUORE BARI, l'associazione che offre auto mutuo aiuto nel trattamento del disagio personale e familiare correlato alla patologia cardiovascolare, sarà presente, stand 49, anche quest'anno a questa importante manifestazione che riunisce il mondo del volontariato della provincia di Bari con ingresso gratuito. Il Meeting, luogo di festa con musica e spettacoli, di spazi espositivi e mostre, è una proposta di lavoro culturale rivolta ai volontari e a tutta la cittadinanza: si svolge in due giornate seguendo un programma fitto di convegni ispirati a un tema che, riteniamo, interessante per tutti. È allo stesso tempo un crocevia di esperienze e di racconti in cui le associazioni e i tanti visitatori si incontrano e si confrontano tra di loro.



Oggi il mondo è in continuo movimento e con i suoi repentini cambiamenti provoca lo spostamento di interi popoli in cammino verso altre destinazioni. Non è certamente un fenomeno dei nostri tempi la formazione e l'evoluzione di intere civiltà, bensì appartiene alla storia dell'umanità. Ciò che è evidente nel panorama culturale e sociale di oggi è la percezione drammatica della paura dell'altro, sia il vicino che abita sul pianerottolo di casa, sia il lontano che viene, sostando sulle nostre coste, per proseguire il suo viaggio. Come è possibile guardare l'altro in modo da non sentirlo più una minaccia, ma "un amico" indipendentemente da quale sia la sua condizione di vita? Come è possibile intravedere "un bene" che sia per me e per ciascuno di noi?

A queste e altre domande tenteremo di rispondere, consapevoli che la cultura dell'incontro riconosce nel "dialogo", nella reciproca immedesimazione, lo strumento per raggiungere l'altro sino nel profondo del suo cuore. Visitare la manifestazione è un'occasione di confronto e di arricchimento.

BITONTO. SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO: ANCHE QUEST'ANNO "OPERAZIONE SERENITÀ BITONTO-TERLIZZI

Scritto da Redazione_Web

Categoria: [In Città](#)

Pubblicato: 03 Dicembre 2016



BITONTO - Con la denominazione Operazione Serenità è partita la nuova iniziativa di volontariato del Gruppo di Volontariato – Protezione Civile ed Osservatori Volontari dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato Bitonto/Terlizzi

Il Gruppo di circa 90 volontari, composto prevalentemente da ex dipendenti della Polizia di Stato ma anche da comuni cittadini in veste di soci sostenitori e simpatizzanti sono impegnati da luglio 2012 a Bitonto e Terlizzi, nella salvaguardia del territorio e nell'assistenza alle persone più deboli delle due cittadine. Il tutto in armonia con le forze dell'Ordine presenti territorialmente. In questo Caso L'Operazione Serenità assicurerà fino al 31 dicembre 2016 l'assistenza agli anziani, alle persone diversamente abili ed a qualsiasi cittadino in difficoltà che necessita di essere accompagnato e tutelato nella quotidianità anche per lo shopping natalizio. Per gli anziani ed i bisognosi un piccolo sollievo ed un pizzico di sorriso dagli encomiabili volontari.

Ovviamente resta assicurato in contemporanea anche il controllo del territorio attraverso la vigilanza dei beni pubblici e privati nonché la ricerca di persone o animali smarriti. Per il responsabile del Gruppo di Volontariato Cav. Uff. CIPRIANI Andrea, un atto dovuto *“Per noi è uno stimolo di vita aiutare il prossimo nella sua difficoltà quotidiana. Quello che facciamo è sempre poco rispetto alle numerose esigenze di persone in difficoltà di ogni genere”*.

Caritas Barletta, parte il pulmino della solidarietà

Di

[Barletta News](#)

3 dicembre 2016



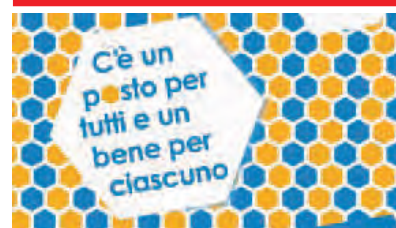
Sabato 3 dicembre 2016, a Barletta, nei giardini prospicienti la **mensa Caritas S. Ruggero**, alle ore 11, sarà presentato dagli operatori e volontari di Caritas Barletta il **'pulmino della solidarietà'** che sarà una presenza di sostegno e attenzione operante per le strade della Città.

“Il pulmino dell'Unità di Strada – spiega Lorenzo Chieppa, responsabile della Caritas di barletta – **rappresenta il punto di forza dell'opera di monitoraggio ed intervento in favore dei nostri senza tetto e delle uscite in notturna dei nostri volontari.** La sua presentazione in questi giorni assume una maggiore rilevanza, se consideriamo che andiamo incontro a giorni di intenso freddo. Attualmente la nostra unità di strada segue oltre 50 individui e famiglie che per scelta o ragione hanno deciso la vita di strada. Disporre di questo pulmino è stato possibile grazie al progetto 'Instradiamoci' della Caritas italiana, a cui noi abbiamo aderito, progetto sostenuto con i fondi dell'otto per mille”.

BARI

Al via il Meeting del Volontariato 2016 dal Centro di servizio "San Nicola"

Oggi e domani, all'Impact Hub della Fiera del Levante (padiglione 9) torna per il nono anno la manifestazione "C'è un posto per tutti e un bene per ciascuno", l'appuntamento dedicato alla gratuità e alla solidarietà organizzato dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" con le associazioni di volontariato di Terra di Bari. Saranno oltre 100 le associazioni che parteciperanno e racconteranno le loro esperienze vissute in ogni ambito sociale.



Al via la IX ed. Meeting del Volontariato

[Eventi&Spettacoli](#) 03 Dicembre 2016

C'è un posto per tutti e un bene per ciascuno 1500 studenti incontrano oltre 100 associazioni di volontariato

Sabato 3 e domenica 4 dicembre 2016 Padiglione 9 e Impact Hub della Fiera del Levante – BARI

Anche quest'anno la scuola promuove il Meeting del Volontariato come luogo privilegiato in cui incontrare esperienze di impegno, di cittadinanza attiva, di relazione. Sono stati circa 1500 gli studenti provenienti dalle scuole di Bari, Andria, Acquaviva, Toritto, Trani, Altamura, Modugno, Gravina, Rutigliano che hanno invaso il padiglione 9 della Fiera del Levante di Bari per incontrare le oltre 100 associazioni di volontariato presenti.

I ragazzi hanno conosciuto questa realtà positiva presente nelle nostre comunità che, spesso, opera nel silenzio e che, in occasioni come il Meeting, può farsi conoscere ai più. Sono stati i volontari a spiegare ai ragazzi le proprie opere di impegno a favore degli anziani, dell'ambiente, dei malati, dei disabili, degli emarginati, dei bambini, delle donne, della cultura. Per molti giovani e giovanissimi è stata la scoperta di un mondo nuovo, tanto che nell'angolo "Il volontario che vorrei essere" hanno affisso centinaia di bigliettini esprimendo il desiderio di volersi dedicare, in futuro, a specifici ambiti di intervento come volontari.

Ma i ragazzi e non solo hanno invaso anche l'Impact Hub, la zona del Meeting dedicata alla convegnistica. Per loro un convegno che li ha coinvolti direttamente perché si è parlato di "Un bene che cambia", "di quegli incontri che hanno reso possibile la trasformazione della nostra vita, una vita prima persa, sprofondate come eravamo nella nostra rabbia e solitudine, dipendenti da sostanze in cui ci annullavamo" come hanno raccontato Licia, Elisabetta e Martina, tre giovanissime ragazze ospiti della Comunità di recupero per giovani devianti e tossicodipendenti "L'Imprevisto" di Pesaro. Perché nella Comunità hanno incontrato qualcosa o qualcuno che ha detto loro "tu vali, tu conti per me" come ha spiegato Silvia Cattarina, presidente della Comunità. "È quel bene che ha permesso il cambiamento che è diventato risposta alla chiamata della vita" conclude Cattarina. Ed è una risposta alla profonda natura di essere umani quella che spinge il volontario, come ha sottolineato Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola": "Il Meeting è promozione del volontariato, ma anche momento privilegiato di approfondimento del senso dell'impegno gratuito. Le circa mille associazioni del territorio della ex provincia di Bari testimoniano che la bellezza non è solo offrire una risposta ad una richiesta di aiuto, ma innanzitutto risiede nella possibilità di creare relazioni che ci fanno scoprire sempre più noi stessi".

I convegni riprenderanno nel pomeriggio, alle ore 16.00, con l'incontro "Un bene che include" in cui si parlerà di immigrazione, a cui seguirà "Un bene che va custodito", alle ore 18.00, che metterà a tema la tutela dell'ambiente con mons. Filippo Santoro, arcivescovo metropolitano di Taranto.

A conclusione della serata, alle ore 20.00, il concerto "Se potessi cominciare a dire noi", un percorso di canzoni di Gaber e Jannacci interpretate da Valerio Capasa.



Corato - sabato 03 dicembre 2016 Attualità

Prendendo spunto dall'articolo "Posso parlare male del volontariato?" scritto dal blogger Aldo Giannuli i temi argomentati saranno relativi al valore etico, sociale, economico e sussidiario del volontariato

Le scuole si interrogano: cosa conta di più nel volontariato?

Il 5 dicembre alle 17.30 una sfida dialettica tra gli studenti nella sala conferenze della biblioteca comunale



Un'educatrice con una ragazza diversamente abile © n.c.

di LA REDAZIONE

Anche in tema di volontariato la teoria non è mai una sola. Per questo il 5 dicembre, in occasione della giornata internazionale dedicata al tema, alle 17.30 ci sarà un dibattito nella sala conferenze della biblioteca comunale.

Ad organizzare l'iniziativa è la consulta permanente del volontariato e della solidarietà sociale del Comune di Corato, sostenuta dall'amministrazione comunale e dall'assessorato ai servizi sociali e al terzo settore.

Prendendo spunto dall'articolo "Posso parlare male del volontariato?" scritto dal blogger Aldo Giannuli i temi argomentati saranno relativi al valore etico, sociale, economico e sussidiario del volontariato.

Strutturato su queste tematiche, sostenitori opposti (pro e contro) si alterneranno nella discussione relativa al solo valore sociale e al solo valore economico.

Il debate sul valore sociale, dibattuto da una rappresentanza delle quarte classi H e I indirizzo socio-sanitario dell'istituto d'istruzione superiore "Tandoi" di Corato con le insegnanti Rossella De Benedittis e Lucia Elia, sarà preceduto da una breve relazione sul valore etico argomentato da Paolo Torelli, presidente dell'associazione di volontariato Centro aperto diamoci una mano di Corato.

Il secondo debate sul valore economico sarà dibattuto da una rappresentanza delle classi quinta CI, quarta DI e quinta DI indirizzo sistemi informativi aziendali dell'istituto d'istruzione superiore "Tannoia" di Corato con le docenti Maria Quatela e Tania Sciscioli.

Entrambi i dibattiti saranno moderati da Antonella Rosito, assessore ai servizi sociali e al terzo settore del Comune di Corato.

A trarre le conclusioni sarà Rosa Franco, presidente del Centro di Servizio al Volontariato San Nicola per la Provincia di Bari e del CSV Puglia net, la rete dei Centri di Servizio al Volontariato della Regione Puglia.

I vari interventi saranno coordinati da Francesco Zonni della Casa Famiglia della Mamma, associazione di volontariato di Corato.

date: 3 dicembre, 2016 In: [Archivio News](#),

Giornata internazionale del Volontariato, in Biblioteca un dibattito condotto con la metodologia del debate



Il 5 dicembre ricorre la Giornata Internazionale del Volontariato.

La Consulta Permanente del Volontariato e della Solidarietà Sociale del Comune di Corato, sostenuta dall'Amministrazione comunale e dall'Assessorato ai Servizi Sociali e al Terzo Settore, ha inteso celebrarla organizzando, presso la Sala Conferenze della Biblioteca Comunale di Corato e proprio il giorno 5 dicembre alle ore 17:30, un dibattito condotto con la metodologia del DEBATE.

Prendendo spunto dall'articolo "Posso parlare male del volontariato?" scritto dal blogger Aldo Giannuli i temi argomentati saranno relativi al valore ETICO, al valore SOCIALE, al valore ECONOMICO e al valore SUSSIDIARIO del VOLONTARIATO.

Strutturato su queste tematiche, sostenitori opposti (PRO e CONTRO) si alterneranno nella discussione relativa al solo valore sociale e al solo valore economico.

Il debate sul valore sociale, dibattito da una rappresentanza delle classi 4^H e 4^I indirizzo Socio-Sanitario dell'Istituto d'Istruzione Superiore Tandoi di Corato – coaches professoressa Rossella De Benedittis e professoressa Lucia Elia, sarà preceduto da una breve relazione sul valore ETICO argomentato dal dottor Paolo Torelli, Presidente dell'associazione di volontariato Centro Aperto Diamoci Una Mano di Corato.

Il secondo debate sul valore economico sarà dibattuto da una rappresentanza delle classi 5^{CI}, 4^{DI} e 5^{DI} indirizzo Sistemi Informativi Aziendali dell'Istituto d'Istruzione Superiore Tannoia di Corato – coaches professoressa Maria Quatela e professoressa Tania Sciscioli.

Entrambi i debates saranno moderati dalla dottoressa Antonella Rosito, Assessore ai Servizi Sociali e al Terzo Settore del Comune di Corato.

A conclusione, la signora Rosa Franco, Presidentessa del Centro di Servizio al Volontariato San Nicola per la Provincia di Bari e del CSV Puglia net, la rete dei Centri di Servizio al Volontariato della Regione Puglia, relazionerà sul valore sussidiario basandosi su quanto relazionato circa il valore etico, su quanto argomentato sul valore sociale e su quanto dibattuto sul valore economico.

I vari interventi saranno coordinati dal dottor Francesco Zonni della Casa Famiglia della Mamma, associazione di volontariato di Corato.

MOLFETTA. PRIMO CONCORSO FOTOGRAFICO INTERNAZIONALE: "NATALE IERI E OGGI IMMAGINI DEL NATALE DEI MOLFETTESI NEL MONDO"

Scritto da Redazione_Web Categoria: [In Città](#) Pubblicato: 03 Dicembre 2016



MOLFETTA - La FIDAPA sez. di Molfetta, indice il primo concorso fotografico Internazionale:

“NATALE IERI E OGGI immagini del Natale dei molfettesi nel mondo”, in collaborazione con l’Associazione Molfettesi nel mondo.

Le foto, siano esse a colori o in bianco e nero, potranno avere per oggetto usi e costumi, tradizioni culinarie, riunioni familiari, tradizioni locali, presepi statici o viventi, manifestazioni a carattere religioso, addobbi cittadini, panorami vari e, in genere, tutto quello che può attenero al Natale di ieri e di oggi. Saranno premiate le foto che verranno giudicate più originali, simpatiche, suggestive e artistiche unitamente ad una valutazione squisitamente tecnica. La giuria sarà composta da rappresentanti delle due associazioni e da esperti del settore che determineranno i vincitori.

REGOLAMENTO

“1° CONCORSO FOTOGRAFICO INTERNAZIONALE” Il concorso è aperto a tutti i Fotografi e Fotoamatori e collezionisti residenti in Italia e all’estero ed è articolato in una Sezione unica sul tema sopraindicato e cioè “IL NATALE IERI E OGGI”.

1) Le foto devono pervenire in formato digitale, a colori o in bianco e nero, corredate da scheda di iscrizione nella quale saranno riportati i dati personali comprensivi di indirizzo mail e titolo delle varie opere.

2) Le dimensioni delle immagini non dovranno essere inferiori a pixel 1600x1200 e dovranno essere in formato JGP.

3) Le opere partecipanti, correlate di scheda d’iscrizione, dovranno pervenire via mail all’indirizzo fidapamolffetta1@gmail.com entro e non oltre le ore 24 del giorno 31 gennaio 2017.

4) Ogni Autore è responsabile del contenuto delle proprie opere e salvo espresso divieto scritto ne autorizza l’uso gratuito per pubblicazioni senza finalità di lucro, citandone sempre il nome.

5) Il giudizio della giuria è inappellabile e insindacabile; la partecipazione implica l’accettazione integrale del presente Regolamento.

6) I premi dovranno essere ritirati in occasione della cerimonia di premiazione, dal vincitore o da persona delegata per iscritto oppure saranno consegnati all’associazione Molfettesi nel mondo. 7) L’Associazione FIDAPA sez. di Molfetta, ai sensi dell’art. 10 della legge 675/96 (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), informa i concorrenti che il trattamento dei loro dati personali, che avverrà con modalità informatiche, avrà l’unico scopo di individuare i vincitori del concorso ed i dati non saranno ceduti a terzi.

8) La partecipazione al concorso implica la totale accettazione del presente regolamento.

INFORMAZIONI Per maggiori informazioni: fidapamolffetta1@gmail.com



Ruvo di Puglia - sabato 03 dicembre 2016 Attualità

Oggi in molti supermercati della città

"Diamoci una mano", la raccolta solidale dei ruvesi

Un'iniziativa collettiva contro lo spreco alimentare che mette a disposizione risorse per tanti cittadini che non ce la fanno ad arrivare a fine mese. L'elenco dei supermercati aderenti

Luca Mazzone Diario Recenti

Luca Mazzone
20 novembre alle ore 14:46

Sabato 3 dicembre, Diamoci una mano. Doniamo generi alimentari e di prima necessità nei punti raccolta, ai meno fortunati. Facciamo vedere di che "pasta" son fatti i pugliesi...ma anche riso, olio, tonno, biscotti. 😊 Me mi raccomando!!

Foto

Diamoci una Mano
raccolta di generi alimentari e di prima necessità
sabato 3 dicembre 2016
a RUVO DI PUGLIA presso i supermercati:
YSCORIO MULINO via Duca della Vittoria - via Tagliato - via S. Maria
DISCOUNT CAMPANALE (via Trento) • DESPAR Via Cairoli - via C. Battisti
SIGMA Via Valle Noè • PRIMO PREZZO Via Peucetia
Si potrà donare parte della propria spesa e in particolare: alimenti per l'infanzia, riso, olio, legumi, saponi, biscotti. Sono in vendita anche prodotti per l'igiene personale e prodotti per l'igiene della casa.

Il post di Luca Mazzone © Facebook

di LA REDAZIONE

Oggi a Ruvo di Puglia ritorna l'iniziativa "Diamoci una mano", la raccolta di generi alimentari, beni di prima necessità e materiale per l'igiene personale e della casa da destinare agli enti caritatevoli della città. Saranno tanti i volontari che animeranno l'edizione natalizia dell'iniziativa che l'ultima volta ha raccolto un gran quantitativo di donazioni da parte dell'intero paese.

Ciò che caratterizza la raccolta solidale ruvese è la partecipazione crescente di tante organizzazioni di diverso tipo, che per un giorno dedicano le proprie energie per una grande causa. È una catena virtuosa che non conosce individualismi culturali, ideologici e statutari. Guardando questa meravigliosa galleria di volti, si scoprono studenti, pensionati, casalinghe, lavoratori di ogni età e ceto sociale, dai bersaglieri con il capo piumato agli appassionati viaggiatori di CampeRuvo; i donatori di sangue con l'associazione Fratres, gli amici di Ali di Scorta, le instancabili volontarie Vincenziane e poi i giovanissimi scout, l'attivissimo gruppo della onlus NoixVoi, la grande famiglia salesiana, già attiva in un'opera di carità con il neonato ristorante sociale; e poi ancora i rappresentanti della sezione locale della Polizia di Stato e il prezioso supporto della pubblica assistenza Ruvo Soccorso, oltre ai volontari delle Caritas parrocchiali, segno di una solidarietà che arriva ovunque.

Sono tutti pezzi di un grande puzzle che oggi si renderà visibile davanti ai supermercati, ma che ogni giorno opera lottando contro lo spreco alimentare e mettendo a disposizione risorse per tanti cittadini che non ce la fanno ad arrivare a fine mese.

È una delle pagine più belle della storia del nostro Paese, come ha esplicitamente riconosciuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della Colletta nazionale dello scorso 26 novembre, sottolineando che l'Italia è un libro che ha molte pagine meravigliose come questa.

Ruvo di Puglia si riscopre ancora una volta città solidale, desiderosa di costruire una rete che tiene anche in tempi di crisi e che spesso fa da ammortizzatore rispetto alle carenze di un welfare in affanno. Con l'Amministrazione comunale, e in particolare con l'Assessorato alle Politiche sociali, è nata la rete Ruvo Solidale, con l'obiettivo di unire tutte queste risorse umane puntando a rendere la città sempre più inclusiva. La raccolta alimentare sarà la prima prova da superare.

Oggi più che mai Ruvo ha bisogno di testimoni del bene e di gesti di unità come questo per vincere lo smarrimento e la tentazione della resa che fa perdere ogni speranza in un futuro migliore.

L'appello a tutti è di donare; e tanti si sono già mobilitati in questo accorato appello. Tra questi c'è un forte sostenitore, l'atleta Luca Mazzone, campione nei giochi paralimpici di Rio 2016, che dalla sua pagina facebook scrive: «Sabato 3 dicembre, Diamoci una mano. Doniamo generi alimentari e di prima necessità nei punti raccolta ai meno fortunati. Facciamo vedere di che "pasta" son fatti i pugliesi...ma anche riso, olio, tonno, biscotti. Me mi raccomando!!».

I supermercati che rientrano nella rete Diamoci una mano sono **Discount Campanale (Sosty) di via Trento**, **Despar di via Cairoli e via Cesare Battisti**, **Sigma di via Valle Noè**, **Primo Prezzo di via Peucetia**, **Sisa Vecchio mulino di via Duca della Vittoria**, **via Palmiro Togliatti e via Alberto Mario**.



ATTUALITÀ

"Diamoci una mano", parte oggi una raccolta alimentare

Iniziativa di solidarietà per gli enti caritatevoli di Ruvo

DIAMOCI UNA MANO

REDAZIONE RUVOVIVA

Sabato 3 Dicembre 2016 ore 9.02

Il titolo dell'iniziativa è già tutto un programma: **"Diamoci una mano"**. **Sabato 3 dicembre a Ruvo di Puglia ritorna la raccolta di generi alimentari e beni di prima necessità** da destinare agli enti caritatevoli della città. Saranno tanti i volontari che animeranno l'edizione natalizia della raccolta alimentare che nell'ultima edizione ha raccolto un gran quantitativo di donazioni da parte dell'intera città. Ciò che caratterizza la raccolta alimentare ruvese è la partecipazione crescente di tante organizzazioni di diverso tipo che per un giorno dedicano le proprie energie per una grande causa.

È una catena virtuosa che non conosce individualismi culturali, ideologici, statutari. Guardando questa meravigliosa galleria di volti, scopriamo tanti studenti, pensionati, casalinghe, lavoratori di ogni età e ceto sociale, dai bersaglieri con il capo piumato agli appassionati camperisti di **CampeRuvo** e poi i donatori di sangue con l'**Associazione Fratres** sempre pronti a donare, gli amici dell'associazione Ali di Scorta, le instancabili **Volontarie Vincenziane** e poi i giovanissimi scout, l'attivissimo gruppo della **Onlus NOIXVOI**, la grande famiglia salesiana già attiva in un'opera di carità con il neonato **Ristorante Sociale** e poi i rappresentanti della sezione locale della Polizia di Stato e il prezioso supporto della Pubblica Assistenza Ruvo Soccorso oltre ai volontari delle Caritas parrocchiali, segno di una solidarietà che arriva ovunque.

Sono i pezzi di un grande puzzle che sabato si renderà visibile davanti ai supermercati, ma che ogni giorno opera lottando contro lo spreco alimentare e mettendo a disposizione risorse per tanti cittadini che non ce la fanno ad arrivare a fine mese. È una delle pagine più belle della storia del nostro Paese, come ha esplicitamente riconosciuto il Presidente della Repubblica Mattarella, in occasione della Colletta Nazionale dello scorso 26 Novembre, sottolineando che l'Italia è un libro che ha molte pagine belle come questa. Ruvo di Puglia si riscopre ancora una volta una città solidale, desiderosa di costruire una rete che tiene anche in tempi di crisi e che spesso fa da ammortizzatore rispetto alle carenze di un welfare in affanno grazie a tanti ruvesi capaci di costruire e di essere uniti. Con l'Amministrazione Comunale ed in particolare l'Assessorato alle Politiche Sociali è nata la rete **Ruvo Solidale** con l'obiettivo di unire tutte queste risorse umane puntando a rendere la città sempre più inclusiva e solidale e la Raccolta Alimentare sarà la prima prova da superare. Oggi più che mai Ruvo ha bisogno di testimoni del bene e di gesti di unità come questo per vincere lo smarrimento e la tentazione della resa che fa perdere ogni speranza in un futuro migliore. L'appello a tutti è di donare e tanti si sono già mobilitati in questo accorato appello e tra questi c'è un forte sostenitore, l'atleta pugliese, Luca Mazzone, campione nei giochi paralimpici di Rio 2016, che dalla sua pagina facebook scrive: "Sabato 3 dicembre, Diamo(ci) una mano. Doniamo generi alimentari e di prima necessità nei punti raccolta, ai meno fortunati. Facciamo vedere di che "pasta" son fatti i pugliesi.. ma anche riso, olio, tonno, biscotti. Me mi raccomando!!" Anche noi ci uniamo all'invito di **Luca Mazzone** e ancora una volta facciamo vedere di che pasta son fatti i ruvesi!

I supermercati che rientrano nella rete Diamoci una mano: Discount Campanale (Sosty) Via Trento, Supermercato DESPAR Via Cairoli, Supermercato DESPAR Via Cesare Battisti, Supermercato SIGMA Via Valle Noè, Supermercato PRIMO PREZZO Via Peucetia, Supermercati SISA VECCHIO MULINO Via Duca della Vittoria, Via Palmiro Togliatti, Via Alberto Mario.



L'INTERVISTA

OGGI LA GIORNATA INTERNAZIONALE

TOUR INTERNAZIONALE

Crudele, con il Teatro Patologico diretto da Dario D'Ambrosi, ha lavorato a spettacoli anche a Roma, New York e Londra

Attori disabili a teatro tra integrazione e gioia

Parla Papaceccio, direttore del coro di una speciale compagnia



IMPEGNO A sinistra Francesco Crudele con Francesco Santalucia

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** Il teatro e il mondo dei diversamente abili: binomio che se coniugato offre frutti umani e di integrazione. Ad illustrare i «molteplici benefici», oggi Tre dicembre giornata internazionale della Disabilità, il poliedrico barlettano Francesco Maria Crudele, in arte Papaceccio, compositore di musiche di scena assieme al barlettano Francesco Santalucia e direttore del coro della «Medea», «Don Chisciotte» e «La divina malattia» con gli attori diversamente abili del teatro patologico di Roma diretto da Dario D'Ambrosi. Spettacoli portati in scena anche a Roma, New York e Londra.

Papaceccio quanto è importante il teatro per i diversamente abili?

«Nella Poetica, Aristotele affermava che il fine della tragedia è la catarsi e Aristofane nella commedia «Le Vespe» racconta di un figlio che per guarire il padre dalla mania di giudicare ossessivamente gli altri, organizza con l'aiuto dei servi delle finzioni sceniche, come allestire un tribunale nel cortile di casa, per far capire al vecchio la pericolosità sociale della sua abitudine. Ecco che il teatro diventa terapia, ne si deduce che per i diversamente abili il teatro è importantissimo. Il teatro, la musica, la danza come qualsiasi altra forma d'arte che muove è assolutamente alla base della comunicazione ed è fondamentale per coloro che per qualsiasi problematica non riescono ad esprimersi o a comunicare in maniera «comune», non mi piace usare il termine «normale», ed è qui che interviene l'arte terapia, in cui si possono riunire forme espressive diverse come la danza, la musica, le arti figurative ed appunto il teatro, che può venire utilizzata in vari ambiti: terapeutico, riabilitativo, educativo».

Quanto il teatro è uno strumento di integrazione per i diversamente abili?

«Il teatro è uno dei più importanti mezzi sociali con la capacità intrinseca di far emergere e sviluppare le potenzialità inespresse di ognuno di noi ed alla luce di questa verità rappresenta una forma di integrazione di primaria importanza, a mio avviso uno dei più importanti strumenti per l'integrazione, poiché la disabilità è una condizione umana che procura un forte rischio di discriminazione sociale per la per-



APPLAUSI A SCENA APERTA La compagnia con attori disabili sul palcoscenico

sona. Purtroppo spesso è l'insieme dei fattori sociali ed ambientali che di fatto costituiscono gli ostacoli, ed il teatro ed il lavoro in scena tende proprio ad abbattere questi ostacoli. Sul palcoscenico non esiste una persona globalmente disabile, ma anzi, al variare dei contesti può manifestarsi una spiccata abilità che prende forma lì naturalmente come per magia, quella magia che il regista Dario D'Ambrosi, fondatore del Teatro Patologico ha ribattezzato «La Magia del Teatro» chiamando così i corsi di teatro integrato da lui avviati negli anni».

Quali emozioni si interiorizzano osservando i diversamente abili recitare?

«Non si può parlare di una emozione o quali, perché è una mitragliata di emozioni, ogni volta, perché i ragazzi vivono in scena una purezza disarmante e arrivano con una crudeltà e allo stesso tempo forza poetica, dettata dalla loro verità, perché non hanno sovrastrutture e quindi non è un percorso che si fa attraverso la battuta o la canzone o lo spartito, come molto spesso avviene secondo i canoni tradizionali

dello spettacolo, con loro invece c'è sempre una novità sempre una continua trasformazione ed è ogni volta imprevedibile, dettato sempre da un'emozione, un'emozione importante che stai condividendo nella maniera più forte possibile».

Come rispondono le famiglie a l'attività teatrale dei diversamente abili?

«Le famiglie rispondono in maniera entusiastica perché, come abbiamo detto è integrazione, positività e perché davvero questo percorso molto spesso va a sostituire ed è molto più efficace di tante cure, medicine, e cose che molto spesso sono dei diversivi non efficaci. Mentre il teatro e il teatroterapia, davvero aiuta e le famiglie sono assolutamente felici di far vivere queste esperienze ai loro cari».

A livello professionale quanto ci si arricchisce nel lavorare con i disabili?

«Enormemente. Una ricchezza immensa, il tesoro di crescita che si accumula lavorando fianco a fianco con una diversità che ha tanto da dirti e troppo da darti. A loro il mio grazie di cuore».

INIZIATIVE EVENTI A CASTEL DEL MONTE E A CANOSA

Quando anche l'arte abbatte le barriere

● Oggi, sabato 3 dicembre, Castel del Monte e Palazzo Sinesi di Canosa di Puglia, aderiscono alla «Giornata internazionale delle persone con disabilità» con «L'arte di vedere l'arte senza barriere».

Castel del Monte sarà visitabile dalle 9 alle 18 e nella sala n. 7 del pian terreno, è esposto il modello tridimensionale del Castello realizzato in scala molto ridotta ed esplorabile tatticamente.

Inoltre, nella sala multimediale al piano terra, verranno proiettate le immagini degli elementi architettonici presenti al piano superiore, abbattendo così, anche se virtualmente, le barriere architettoniche che limitano la fruizione del primo piano a chi ha limitazioni nella deambulazione.



A CANOSA -Palazzo Sinesi sarà visitabile dalle 9 alle 20. Nell'atrio dell'ingresso a piano terra saranno proiettate le immagini dei reperti archeologici esposti al piano superiore, abbattendo così, anche se virtualmente, le barriere architettoniche che limitano la fruizione del primo piano a chi ha limitazioni nella deambulazione; inoltre nell'ambito del progetto di alternanza scuola/lavoro dal titolo «Il Museo è la Casa di tutti», saranno presenti gli studenti del Liceo «E. Fermi» di Canosa di Puglia che affiancheranno il personale del museo nelle visite ai diversamente abili.

La locandina

DIMICCOLI

E oggi 3 Dicembre #siamotuttidisabili

di GIUSEPPE DIMICCOLI

Che senso ha ripetere ogni anno, oggi Tre dicembre Giornata internazionale delle Persone con Disabilità, che è necessario avere nei confronti dei diversamente abili attenzioni particolari? La risposta la affidiamo a quanto scritto sulla *Gazzetta*, nei giorni scorsi, dal nostro lettore barlettano Tommaso Centaro. «Mio figlio Lorenzo, bambino tetraplegico di nove anni, costretto in carrozzina, si è recato con tutta la sua classe, compresi insegnanti, alla mostra dedicata ad Annibale nel Castello Svevo della nostra città. Premetto, che il team insegnanti, ha provveduto ad avvisare con qualche giorno di preavviso l'ufficio che si occupa della movimentazione del montascale per far sì che anche Lorenzo potesse vivere questa giornata di cultura con i suoi compagni di classe. Arrivati sul posto, purtroppo l'amara sorpresa: il montascale non è funzionante».

E poi: «Lorenzo ha potuto visitare con i suoi compagni la mostra, grazie ai suoi fantastici insegnanti che lo hanno sollevato di peso e portato in braccio senza negare che il piccolo ha manifestato tutto il suo disappunto per quello che gli accade costantemente in questa città. Vedere il proprio figlio arrabbiato ha provocato in me un senso di frustrazione». Romeo Tuosto, indomito responsabile dell'Ufficio H della Cgil della Bat, da anni ripete che è «vergognosa la situazione delle barriere architettoniche nelle città».

Chiara allora perché è opportuno riflettere su questa Giornata istituita nel 1981? Serve a promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza sui temi della disabilità e per sostenere la piena inclusione in ogni ambito della vita e allontanare discriminazione e violenza. Concetto che andrebbe interiorizzato da chi ha l'onore di governare. Al pari di chi occupa gli scivoli dei marciapiedi. #Siamotuttidisabili

La fotomodella biscegliese Alexa Elena volto del nuovo calendario solidale 2017

Attualità // Scritto da **Serena Ferrara** // 4 dicembre 2016



Buona parte del ricavato delle vendite sarà devoluto a una famiglia indigente con bambina affetta da leucemia



Alexa Elena

Sarà presentato ufficialmente **sabato 10** dicembre a Bari (start ore 23:00 presso Villa Rotondo in corso Alcide De Gasperi 431), il primo calendario ufficiale della giovane fotomodella e attrice **Alexa Elena Panait** (al secolo Anto Di Pinto) realizzato dall'agenzia Occhio Magico di Putignano, che si è occupata anche del video-backstage.

Alexa si muove sensuale tra le campagne di Puglia posando per il fotografo Vito Russo. Tra alberi di olivo, spighe di grano, ruscelli e musica, la bellissima fotomodella biscegliese posa in lingerie per fini solidali. Buona parte del ricavato della vendita del calendario sarà devoluto al sostentamento di una famiglia indigente con a carico una bambina affetta da leucemia.



Bitonto - domenica 04 dicembre 2016 Attualità

Associazione Nazionale Polizia di Stato

"Operazione Serenità" dei volontari Anps Terlizzi-Bitonto durante le festività

Svolgeranno servizi programmati di concerto con le forze dell'ordine



Volontari Anps © n.c.

di LA REDAZIONE

"Operazione Serenità" è il nome dell'iniziativa che vede protagonisti i **volontari del Gruppo Anps** (Associazione Nazionale Polizia di Stato) **Terlizzi-Bitonto** nel periodo delle festività natalizie. I volontari saranno presenti sul territorio in servizi programmati. La maggior parte di essi appartiene alla Polizia di Stato (in servizio, quiescenza o congedo), gli altri sono soci sostenitori e simpatizzanti iscritti al gruppo.

Nella fase iniziale, il servizio di volontariato sociale verrà espletato **tutti i giorni nella fascia serale dalle 18 alle 20.30**. Prevede assistenza e vigilanza, prioritariamente nei confronti di persone con disabilità e svantaggiate, anziani, emarginati e minori, non tralasciando la salvaguardia di beni come ville, giardini e monumenti. Tutto questo in collaborazione con le forze dell'ordine.

«Il nostro impegno è donare alle nostre città un po' del nostro tempo libero e tanta serenità ai cittadini. Come volontari crediamo negli ideali della legalità, del rispetto delle istituzioni e delle persone più deboli» sottolinea il responsabile dell'Anps Terlizzi-Bitonto, **Andrea Cipriani**.

Info: 080 3541571 - 389 2464425 - 347 6042139 - 347 1711848.

«Una città del noi» Bari per il volontariato

Sabina Leonetti domenica 4 dicembre 2016

Un cantiere di idee per costruire "una città del noi". Capace di includere, di non abbandonare la fragilità, di contrastare le disuguaglianze sociali ed economiche a partire dai servizi sociali e sanitari fino alla scuola, alle periferie cittadine, al mondo della cooperazione sociale e dell'associazionismo. Bari ha dedicato una tre giorni nazionale al terzo settore nel Cinema Royal. 60 relatori, 11 workshop e la presentazione di esperienze di frontiera (tra cui quella di don Angelo Cassano a Bari e di don Giacomo Panizza a Lamezia Terme) suddivise in "cantieri" tematici e riflessioni serali.

Non solo: nella Fiera del Levante si chiude oggi la decima edizione del meeting del volontariato: "C'è un posto per tutti e un bene per ciascuno". Racconti, buone pratiche, convegni, mostre, eventi creativi, musica e divertimento per i più piccoli, promossi dal Centro di Servizio al Volontariato S. Nicol, con oltre cento associazioni di volontariato della terra di Bari.

«Contro una crisi che è innanzitutto culturale e valoriale – spiega Rosa Franco, presidente del CSV "San Nicola" –, l'appuntamento dedicato alla gratuità e alla solidarietà intende riscoprire la vera natura e originalità dell'uomo che si esprime nella relazione con l'altro. Ciò che i volontari offrono è riconoscere nell'altro un bene donato che ci fa essere più noi, che ci spalanca nuove prospettive. È questa ricchezza che le associazioni testimoniano, per diventare parte di una comunità generativa, capace di trovare al proprio interno le risorse per crescere nel segno della coesione e dell'equità».

le altre notizie

VOLONTARIATO **Cento associazioni al Meeting in Fiera**

■ Anche quest'anno la scuola promuove il Meeting del Volontariato come luogo privilegiato in cui incontrare esperienze di impegno e di cittadinanza attiva. Sono stati circa 1500 gli studenti provenienti dalle scuole di Bari e della provincia che hanno invaso ieri il padiglione 9 della Fiera del Levante per incontrare le oltre 100 associazioni di volontariato presenti al meeting che si chiude oggi.

Il 9° Meeting del volontariato alla Fiera del Levante, la relazione è un bene per tutti



di LUIGI LAGUARAGNELLA - Tantissimi studenti hanno partecipato al primo giorno della nona edizione del Meeting del Volontariato, organizzato dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola presso il padiglione 9 e l'Impact Hub della Fiera del Levante. Oltre 100 associazioni con i loro stand informativi hanno animato e intessuto reali reti di scambio e di conoscenza con i circa 1500 ragazzi degli istituti scolastici del territorio giunti in giornata. Ogni realtà associativa di qualsiasi ambito di intervento nel sociale ha esposto le proprie attività in maniera creativa e ha coinvolto i visitatori con laboratori, simulazioni, semplici scambi di idee.

Al meeting sono presenti tutte le realtà che nel loro quotidiano si dedicano ai tanti bisogni della società: associazioni legate alla disabilità, all'autismo, agli immigrati, agli anziani, all'ambiente, ai senza fissa dimora. E ancora i gruppi impegnati per il pronto soccorso e i ragazzi della clown terapia che colorano i corridoi degli stand come quelli dei donatori di sangue. Attenzione è stata rivolta anche alle associazioni che si occupano dell'affido familiare, dell'intercultura (come Raguda che promuove lo scambio Italia-Russia).

Il tema "C'è un posto per tutti e un bene per ciascuno" è stato presentato dalla presidente di CSV San Nicola, Rosa Franco la quale ha parlato del valore della relazione e dell'incontro. Sono gli elementi per cui non solo fare volontariato, ma essere volontariato. Il primo dei sei incontri previsti tra il 3 e il 4 dicembre infatti, ha una forte valenza di testimonianza, come quello delle ragazze della cooperativa L'imprevisto di Pesaro: tre giovani ragazze che grazie all'incontro con Silvio Cattarina, presidente della Comunità sono in cammino per uscire dalla tossicodipendenza e dalla devianza.

Presente ad un altro incontro è mons. Filippo Santoro, Arcivescovo Metropolitano di Taranto che ha parlato dell'attenzione all'ambiente e al lavoro partendo dalle parole dell'enciclica di papa Francesco "Laudato sii" e dalla sua diretta esperienza in America latina. Mon. Santoro ha evidenziato l'importanza delle proposte e dall'impegno di molta gente del Sud che andrebbero ulteriormente valorizzate, in quanto comprese in un'opera più grande della capacità umana.

Durante la prima giornata è stata inaugurata la mostra fotografica "Se potessi cominciare a dire noi". Nella giornata di domani 4 dicembre si parlerà ancora delle sfumature del bene per tutti e per ciascuno con don Franco Lanzolla e con i rappresentanti dell'associazione Comunità Giovanni XXIII.

Non mancheranno i momenti di festa e di animazione che sono la base per quelle relazioni autentiche che anche con il volontariato maturano.

“Insieme giocando” per la Fidas

Scritto da La Redazione Domenica 04 Dicembre 2016 08:36



Certi che la comunicazione sull'importanza della donazione del sangue debba essere divulgata anche alle fasce piccole di età, la Fidas Putignano ha messo in cantiere degli incontri didattico - illustrativi per meglio farne comprendere la rilevanza. In particolare, i volontari hanno proposto un incontro con gli alunni di classe 5[^] della scuola primaria per esplicare il progetto “Insieme giocando” per la Fidas costituito da due fasi: la presentazione dell'Associazione Fidas sul territorio, l'importanza della donazione e la spiegazione del progetto e, a seguire, la proiezione di un video adatto alla fascia di età di riferimento con tematica “la donazione del sangue”.

Al termine di questi due momenti, si potrà dare spazio a domande e curiosità da parte degli alunni, concludendo con la distribuzione di un quadernone con giochi didattici.

Per un maggior coinvolgimento dei piccoli studenti, ognuno di loro realizzerà un disegno sulla tematica della donazione con una breve spiegazione. I più significativi verranno premiati con un attestato rilasciato dalla Associazione Fidas in occasione del 23[^] Concerto dell'Epifania. I restanti disegni saranno esposti nella sede dell'Associazione dal 07 al 31 gennaio 2017.



Terlizzi - domenica 04 dicembre 2016 Attualità

Dalle 7 e 30 alle 11 presso il Sarcone

Lunedì la giornata del donatore Fidas

La sezione terlizzese Immacolata organizza, stavolta di lunedì, un altro appuntamento dedicato ai donatori di sangue



la fidas terlizzi a viareggio © fidas terlizzi

di LA REDAZIONE

Ancora una giornata del donatore organizzata - questa volta per lunedì 5 dicembre - dalla sezione Fidas Immacolata di Terlizzi.

L'appuntamento è presso il Centro Trasfusionale del Sarcone dalle ore 7 e 30 alle 11.

AVVERTENZE. I lavoratori dipendenti che si recano a donare il sangue hanno diritto per legge ad una giornata di riposo ed alla corresponsione della normale retribuzione secondo quanto disposto dalla legge 4 maggio 1990 n.107 Art. 13: "I donatori di sangue e di emocomponenti con rapporto di lavoro dipendente hanno diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata in cui effettuano la donazione, conservando la normale retribuzione per l'intera giornata lavorativa. I relativi contributi previdenziali sono accreditati ai sensi dell'articolo 8 della legge 23 aprile 1981, n. 155." Art.14 "Ai fini dell'applicazione dell'articolo 13, al datore di lavoro vengono certificati, a cura del servizio di immunoematologia e trasfusione o del centro trasfusionale o dell'unità di raccolta, l'accesso e le pratiche delle donazioni cui è stato sottoposto il dipendente donatore di sangue".

L'IMPORTANZA DI DONARE. Donare aiuta a rigenerare il sangue. Il donatore è sottoposto gratuitamente a controlli periodici, esami ematochimici e di controllo del sistema epatico, renale e metabolico, con particolare attenzione al colesterolo, alla glicemia e ai trigliceridi · Donare il sangue almeno una volta l'anno aiuta a ridurre il rischio di diabete e di contrarre una malattia cardiovascolare grazie alla diminuzione dei livelli di ferritina tissutale, e quindi di ferro, che si verifica dopo la donazione di sangue.

Le donazioni, inoltre, determinano una riduzione dei depositi di ferro e dei parametri dello stress ossidativo, aumentando il flusso ematico arterioso, quindi esiste un rapporto positivo tra frequenza delle donazioni di sangue e prevenzione di malattie cardiovascolari.

Per informazioni e contatti è possibile chiamare il 3476690739, scrivere a fidasterlizzi@libero.it o consultare la pagina facebook Fidas Terlizzi.

Fratres: "Emergenza sangue al Miulli"

Scritto da La Redazione

Domenica 04 Dicembre 2016 06:31



Il Gruppo Donatori Sangue FRATRES di Acquaviva delle Fonti risponde all'appello lanciato dal Centro Trasfusionale dell'Ospedale "F. Miulli".

"C'è bisogno di sangue- comunica il presidente della locale associazione, geom. Antonio Pugliese- "chiunque volesse intraprendere questa strada, può contattare la nostra Associazione, oppure recarsi presso il Centro Trasfusionale del Miulli tutti i giorni (esclusa la domenica) dalle 8:00 alle 12:00 e in via eccezionale giovedì 15 dicembre 2016 dalle ore 18.00 alle 20.00.

Donare il sangue è un gesto semplice ed indolore, con il quale possiamo salvare molte vite.

È un atto di amore senza confini, un'occasione di solidarietà da non perdere ma soprattutto un'opportunità per controllare attraverso la donazione del sangue il proprio stato di salute.

Per donare, basta essere in buono stato di salute e condurre un normale stile di vita, pesare più di 50 Kg ed avere un'età compresa tra i 18 e 65 anni.

Che aspetti? Partecipa anche tu alla raccolta e/o al passa-parola affinché si intensifichi la chiamata dei donatori per sconfiggere l'emergenza".

Ricordiamo a chiunque voglia accogliere l'invito di portare con sé un valido documento d'identità e la tessera sanitaria, è necessario presentarsi a digiuno (è consentito solo un caffè o un the), nel caso della serale invece un pasto leggero.

Per ulteriori informazioni contattare: Gruppo Fratres Acquaviva delle Fonti sede sociale presso Biblioteca Comunale; Presidente: Antonio Pugliese cell. 3395849664, Amministratore: prof. Filippo Tribuzio: 3332958414; e-mail: fratres.acquaviva@alice.it



IL VOLONTARIATO GIOIESE IN VETRINA AL MEETING DI BARI

Scritto da La Redazione

Domenica 04 Dicembre 2016 19:59



Ottimo successo di pubblico e grande attenzione riservata alle associazioni gioiesi che sabato 3 e domenica 4 dicembre hanno partecipato al **“Meeting del Volontariato”** svoltosi a Bari nella sede della Fiera del Levante. Evento organizzato dal Centro Servizi Volontariato San Nicola..

I volontari della Pubblica Assistenza “Gioia Soccorso”, unitamente ai colleghi del WWF Alta Murgia Terre Peucete e del Centro di Ascolto **“Dal silenzio alla parola”,** “ospitati” nel Pad. 9 stand 28 **hanno mostrato le loro attività anche a diverse scolaresche** di Bari e provincia.

Grande curiosità e apprezzamento hanno ottenuto nei visitatori le **dimostrazioni delle manovre BLS-D,** a cura del nucleo minivolontari di Gioia Soccorso.

Una **notevole affluenza di visitatori** che ogni anno attendono con interesse questo **momento** di aggregazione tra le realtà associative dell’area metropolitana di Bari.





04 DICEMBRE 2016

Battere il tumore con un sorriso e scandendo i mesi: oggi, a Trani, la presentazione del secondo calendario delle donne de «Il raggio verde»



Trascorre il tempo, passano giorni e mesi, e sul calendario dell'associazione "Il raggio Verde" di Trani ogni nuovo giorno che comincia parla di speranza, di forza. E di bellezza.

"La bellezza nell'oncologia" è infatti il titolo della manifestazione in programma domenica 4 dicembre alle 17 nelle sale di palazzo S. Giorgio (in via San Giorgio a Trani) organizzata dall'associazione "il Raggio Verde onlus" di cui è

presidente Anna Caiati.

Un'occasione sia per festeggiare il secondo anno di attività di questo gruppo di donne straordinarie, sia per presentare il secondo calendario realizzato sul tema, un susseguirsi non solo di mesi ma soprattutto di volti meravigliosi di donne che hanno convissuto e combattuto contro il tumore.

Tutte insieme, "perché solo insieme si può": hanno infatti deciso non di raccontare le proprie angosce ma il loro ritorno, il loro sorriso ritrovato, per dire che il tumore si può prevenire, si può curare, si può vincere, ma soprattutto si può aiutare e incoraggiare le altre a farlo. Con bellezza, nel corpo e nello spirito.

Nel corso della serata, ospite d'onore sarà il professor Antonio Giordano, tra i più eminenti oncologi e ricercatori italiani, fondatore della Sbarro Health Research Organization di Philadelphia, Stati Uniti d'America, che verrà intervistato dalla giornalista Lucia de Mari.

"La bellezza nell'oncologia" è il tema della serata e del calendario, in cui immagini, mese per mese e giorno dopo giorno, mostrano la gioia e dunque la bellezza della loro nuova vita.

Redazione Il Giornale di Trani ©